

SCHIERARSI CON GESÙ



Un certo luogo a Louisville, dove si—si mangia, e si chiama, vediamo, Ristorante Dogpatch. Oggi ne ho trovato uno. Quando qualcuno mangia là, poi prendono il denaro che voi gli avete dato, e da ciò inviano alla chiesa la decima. Si trova da qualche parte al 319 West Jefferson Street. Immagino sia il motivo per cui Billy l'ha messo qui, affinché lo si possa vedere. È davvero gentile.

² Ora, fratelli, non conosco il vostro procedimento della riunione de—degli uomini, quel che fate esattamente, o come conducete le vostre riunioni. E se supero l'orario qui, ebbene, della procedura consueta, beh, richiamate la mia attenzione su ciò.

³ Stasera si era proposto, pensavo, non molto tempo fa mentre avevo una—una cena con il nostro amatissimo pastore, il Fratello Neville, e gli stavo dicendo qualcosa che avevo in cuore. Ed ho pensato, se mettiamo insieme un gruppo di uomini, e i ministri, essi sono i nostri colleghi qui dell'Evangelo, e gli uomini, noi potremmo parlarci a vicenda in un modo che non potremmo farlo davanti al pubblico. Perché siamo tutti in... Siamo uomini che comprendiamo come uomini, uomini Cristiani. E in quel modo, di solito, in una congregazione, un gruppo, dite qualcosa, e—e uno lo farà propendere un po' in *questa* direzione, e uno lo farà propendere in *quella* direzione, e—e poi esce tutto in pubblico. Ma la cosa che siamo venuti a cercare, stasera, per dirvi quello che ho in cuore, riguardo alla chiesa, e il suo—e al suo posto, e alla sua posizione. E poi se riusciamo a fare in tempo, vorrei parlarvi solo un po' della Parola, se questo va bene. Mettiamo proprio a posto questo, cosicché faremo la nostra parte di lavoro, cioè la parte che prima mi piacerebbe esprimervi. E ritengo che voi forse fate uscire, all'orario consueto, circa alle nove e trenta o qualcosa del genere, come ogni sera. Bene, cercherò di non trattenervi a lungo. Domani è sabato, ed è un grande giorno commerciale, ma ora noi dobbiamo fare la nostra spesa e così via.

⁴ Voglio dire al Fratello Neville, in pubblico. Ora io—io voglio dire, a ciascuno di voi, proprio come stessi parlandovi in privato, proprio a ciascuno. Poiché, voi siete un gruppo che—che è... Lo penso veramente, e credo e insegno, che, gli uomini, Dio ha costituito uomini guida della Sua Chiesa, del Suo popolo. Capite? Ed è un... Come stavo predicando giù dal Fratello Junie Jackson, ieri sera, su Dio che ha fortificato il Suo—Suo popolo con la Sua Parola. E fu una donna che aprì un varco in quella linea e diede sfogo alla ragione, e

quando ciò accadde, Dio definitivamente l'ha sempre riposto per i Suoi, perché uomini tengano la Sua Chiesa fortificata dalla Parola.

⁵ Ora, io—io voglio incoraggiare solo un po' il Fratello Neville, parlandogli in privato. Ieri sera ho notato, due o tre volte, mentre stavo sul pulpito, che il discernimento mi aveva colpito. E mi sono girato, perché cerco di tenermi distante da ciò quanto posso, fino a che scopro che cosa significasse per me il sogno qui non molto tempo fa, alcune settimane fa. Esso mi ha seguito per molto tempo. L'ho riferito qui in chiesa, a proposito di qualcosa riguardo al Messaggio e—e al discernimento, e così via. Non andava proprio, semplicemente non risultava bene. A mio parere, quel tempo è passato, e—e su ciò posso sbagliarmi. Ma ho notato che—che il Fratello Neville era piuttosto stanco e turbato.

⁶ E tuttavia volevo solo farti sapere, Fratello Neville, che ti stai solo preoccupando per quello che succederà con questa confraternita. Vi siete davvero accorti di ciò che Satana ha cercato di combinare negli ultimi giorni ai ministri che sono associati in questa confraternita? Fermatevi soltanto per alcuni minuti, e chiedetevelo. Qui siede il Fratello Crase, seduto qui, stasera, quasi ucciso lassù sulla strada. Capite? E a me, mi si era quasi staccata la testa con uno schioppo, cioè con un fucile. Capite? Satana che cerca di prenderci. E ti sei schiantato proprio là dentro, e avresti potuto uccidere te stesso e anche una donna. Capisci? Proprio i ministri, guardate solo il—il gruppo che amministra. Capite? È Satana, e lui cerca di sbarazzarsi di noi.

⁷ Ora, ci rendiamo conto di non essere riuniti qui per parlare di un certo tipo di affari. Siamo riuniti qui, per parlare del... di Cristo, e dei sostegni per affermarsi, e di cosa fare per questo tempo attuale.

E io—io voglio incoraggiarti, Fratello Neville. Sii coraggioso. Non importa cosa sorge, quello che va, ciò che ha luogo, solo non permettere che nulla ti tormenti. Rimani proprio lì come una roccia dei secoli, e Dio farà sì che tutto si sistemi. Egli te l'ha dimostrato. Certo, che avrebbe potuto turbarti, che avrebbe potuto uccidere quella donna, e che ti sarebbe rimasto in mente, per il resto dei tuoi giorni, e sarebbero successe moltissime cose. Dio però è ancora sul Trono. Egli, Egli lascia che quelle cose volgano al meglio. Egli avrebbe pure potuto prenderci. E, quindi, Satana che combatte contro la Chiesa.

⁸ Ora, quando quella mattina posi là quella pietra angolare, non sentivo che sarei mai stato un pastore. Al principio non era nelle mie chiamate. E la mia prima chiamata fu di stare sul campo evangelico. Questo avvenne molti anni fa. E incominciò qui in una tenda, proprio dall'altro lato della strada.

E ricordo quando il Fratello Roy Davis, laggiù, e la sua chiesa venne distrutta dal fuoco. Quel gruppo di persone erano proprio come pecore disperse senza pastore, senza luogo in cui andare.

E a quel tempo il signor Hibstenberg era Capo della Polizia, e mi chiamò laggiù. E mi disse: “Siamo qui per aiutarti”. Disse: “Io stesso sono cattolico, nondimeno”, disse, “quelle persone”, disse, “probabilmente non hanno vestiti”. Questo si verificò durante il periodo della depressione. Disse: “Esse vanno in altre chiese e si sentono a disagio, e sono brave persone. Conosco molti di loro”. Disse: “Billy, se vuoi cominciare una chiesa”, disse, “voglio che tu sappia che siamo con te in tutto quello che possiamo fare per aiutarti”. E io lo ringraziai per questo.

⁹ Avemmo un giorno di colletta. Per prima cosa, pregammo e chiedemmo al Signore. E le persone vennero da me e volevano costruire una chiesa, perché potessero avere un luogo in cui andare. E decidemmo questo luogo, e una sera durante questo periodo, cioè un po' oltre qui, in un cumulo di malerba di cavalli proprio qui avanti, e acqua in questo fossato, ed era diventata come una discarica, per dire. Ebbene, il Signore mi parlò definitivamente e disse: “Costruiscila proprio qui”. Senza un centesimo, e noi insieme avevamo circa—circa ottanta centesimi o un dollaro. E questo è, certamente, ora rideresti di questo, ma, fratello, a quel tempo quelli erano parecchi soldi.

¹⁰ Quando un vicino cucinava una pentola di fagioli, e faceva venire il vicino che non aveva mangiato nulla da due o tre giorni, veniva e ne mangiava un po', quelli erano tempi duri. Molti dei giovani non hanno mai visto questo, ma quelle erano grosse difficoltà. Ho visto il tempo in cui si poteva passare il piatto delle offerte per questa chiesa, due volte, o tre, e ricavare trenta centesimi da un locale pieno zeppo, e mendicare per essa. Sarebbe... Avreste forse raccolto trenta centesimi, e sarebbe stata una buona offerta. Capite? C'erano davvero condizioni dure.

¹¹ E non avevamo niente con cui costruire, eppure il—il desiderio delle persone era di costruire una chiesa perché potessimo avere un luogo in cui andare. Perché in quei giorni... Il Messaggio, ebbene, voi pensate che adesso Esso sia considerato male. Avreste dovuto conoscerLo allora, quando non c'era nessuno, e poi di questo battesimo d'acqua nel Nome di Gesù Cristo, e le—le benedizioni e le cose in cui crediamo e che sosteniamo.

¹² Perciò nel mio cuore feci una promessa a Dio, che saremmo rimasti qui e costruito il tabernacolo. Il mattino in cui posammo la pietra angolare, Egli m'incontrò lassù in una visione, circa alle otto quel mattino, quando stavo là seduto, a guardare dall'altra parte, il sole che si levava, proprio all'incirca in questo periodo dell'anno. Ed Egli mi aveva detto, dopo avermi incontrato là

al fiume, con Quella, quando l'Angelo del Signore apparve in quella Luce. La vidi in lontananza. Sembrava una stella. Ed Essa scese proprio dov'ero io, e furono pronunciate quelle Parole importanti. E perciò, allora, mi proposi di avere un luogo per le persone in cui adorare.

¹³ Ora, io stesso pensavo: "Ciò non è per me. Non è niente per me". Ma tuttavia qualsiasi cosa faccia parte di Dio è parte di me, non importa se sia. . . . Qualsiasi cosa sia—sia per i figli di Dio, è per me, che sia mio dovere fare *questo* o fare *quello*. È mio dovere badare all'eredità di Dio, a prescindere da dove si trovi. Capite?

¹⁴ Proprio come se voi diceste: "Beh, il mio. . ." Come se foste un ragazzino, diceste: "Il mio—mio compito è solo di spaccare la legna, non di portarla dentro. Fatela portare dentro a John. Non m'importa se vi cade sopra la neve, la pioggia. Fate uscire lui a prenderla". No. È tuo dovere come—come figlio di quella famiglia fare in modo che quella legna non si bagni, a motivo di tua madre. Capite? Portala dentro.

¹⁵ Se dicono: "Ebbene, Frank avrebbe dovuto andare a prendere l'acqua. Non è compito mio". Ma se Frank non è andato a prendere l'acqua, è compito tuo occuparti dell'acqua. Questo è tutto. Ora, è così che funziona.

Ed è così che funziona pure nella famiglia di Dio. Se uno di loro—uno di loro dice. . . .

¹⁶ L'altro, non molto tempo fa, disse: "Smettila di predicare nel modo in cui fai. My, buon Dio, rovinerai ogni amico che hai, e ogni cosa simile". Disse: "Lascia stare ciò. Lo so che è sbagliato, ma, my, non è compito nostro".

Ebbene, di chi è compito allora? Se è sbagliato, qualcuno deve farlo, perciò facciamolo. Ed è così che io sento per la Chiesa.

¹⁷ I progetti dell'edificio e così via sono arrivati, su e giù, avanti e indietro, e ci sono stati i pro e i contro, nell'edilizia, e così via. Uno voleva, e l'altro non voleva, e *questo*, *quello*. Voi, voi ve ne rendete conto così.

¹⁸ Trovate questo quando avete a che fare tra ministri, tra uomini d'affari, tra le logge, ovunque voi andiate. Dove si ha un gruppo di uomini, si—si hanno idee diverse. E così, pertanto, dovete avere una persona in cui porre fiducia, e scegliere quella persona. Operare tutto con quella.

Proprio come nell'esercito, dovete avere uno solo che sia il generale, che sia il quartier generale. Il capitano dice *così*, egli è il capitano di quel gruppo, ma poi il generale può cambiare i suoi ordini.

E, naturalmente, nella Chiesa, il Generale Comandante Capo, è Gesù Cristo. E i Suoi ministri sono i Suoi capitani delle compagnie, che—che Lo rappresentano qui sulla terra.

¹⁹ Ed essi hanno provato molte cose, il piccolo tabernacolo qui. E alla fine...Io me ne restavo in silenzio, solo per constatare, dopo che lo avevo costruito. E poi il Signore mi chiamò fuori nel campo, circa quindici, sedici anni fa, e io lasciai la chiesa.

Ancora, però, non riesco a disfarmene. Ho sempre tenuto il mio nome connesso ad essa, affinché io un giorno possa essere un voto nel caso qui dentro cominciasse la cosa sbagliata. Io avrei il diritto di venire e—e fermarla, perché ho tenuto duro per molti anni dietro questo pulpito, diciassette anni qui dentro, per tenere la cosa corretta. Quando ogni genere d'ismi e i retroscena, e ogni genere di culto. Ed essendo interconfessionale, ogni cosa *qui* dentro ha cercato di entrare, e per l'aiuto di Dio, abbiamo resistito qui con il Vangelo non adulterato, e stasera, essa rimane ancora allo stesso modo. E perciò noi...Ma ci sono state volte in cui hanno cercato di togliermi questa chiesa e venderla, e ogni altra cosa del genere. Se il mio nome non vi fosse stato connesso laggiù, ebbene, certamente stasera sarebbe, si troverebbe in una pessima situazione. Non...E non sono stato io, è stato Dio, certamente, che l'ha fatto.

²⁰ E poi, come la vedo ora, entrando nel luogo che è, e stiamo vivendo in una grande ora, è ancora interesse mio dire qualcosa su questa chiesa, vedete, perché essa è—essa è una parte di me. Non importa se io sia qui o no, e ancora parte di me. Ed è mio dovere assicurarmi che essa operi pura, chiara, e il meglio che posso per il Regno di Dio.

²¹ E sono davvero grato, che, in questi giorni, essa abbia dei piccoli seguaci con sé, di cui sono riconoscente. Il Fratello Crase qui, il suo gruppo di Sellersburg; e il fratello là in fondo, che ha appena preso il posto del Fratello Snelling a Utica; e il Fratello Ruddell quassù; e il Fratello Junior Jackson; e quei ragazzi preziosi, che sono ottimi uomini, meravigliosi uomini di Dio. Loro predicano questo Messaggio. Ora, essi forse, uno potrebbe essere in disaccordo appena un po' su qualcosa o altro, quello è ancora solo umano tra il gruppo dei ministri. E se i ministri hanno una piccola differenza, in essa non ci sarà che una—un'ombra di differenza.

Forse uno potrebbe dire: "Credo che il Millennio arriverà, e Gesù sarà su un cavallo bianco". L'altro dirà: "Io credo che quand'Egli viene, verrà sopra una nuvola bianca". Ebbene, purché essi credano che Egli stia venendo, quella è la cosa principale, vedete, in ogni caso Egli stia venendo. Solo, che essi credano che stia venendo, e si preparino per ciò. E in quel modo...

²² Ora ho cercato di scoprire. E ho studiato. L'ho detto davanti alla congregazione. Ho studiato la Chiesa primitiva. E

ho osservato il modo in cui quegli uomini unti preparavano la Casa del Signore, e l'ordine dell'adorazione del Signore nella Casa, e mi è sembrato molto, molto buono. E qualche tempo fa ho predicato qui, e sull'argomento di Gioele 2, "Io ristorerò, dice il Signore, tutte le annate che la locusta, il bruco, il grillo, e la ruca, e così via". Ed ho cominciato a studiare su questo, riguardo a quello che fecero questi uomini, e il modo in cui si son presi cura della Chiesa che Dio aveva lasciato a quei sorveglianti.

²³ Cominceremo ora con la Chiesa primitiva, e La porteremo ora solo per circa cinque minuti, a quello che essi fecero, e allora potrò mostrarvi la visione che ho per il futuro. Ora, al principio, la Chiesa fu inaugurata a Pentecoste. E là lo Spirito Santo scese su di loro, dove Gesù aveva scelto dodici. E uno di loro era caduto, ed essi avevano scelto Mattia per prendere il suo posto. E lo Spirito Santo attese finché tutto questo fosse a posto, prima che Esso venisse. Essi dovevano scegliere uno per prendere l'episcopato di—di Giuda, che cadde per trasgressione, perché adempisse la Scrittura.

²⁴ E io credo che tutte queste cose abbiano un tempo di indugio, di attesa, però aspettano un tempo perché la Scrittura sia adempiuta, fino a che ogni cosa si metta a posto, ogni cosa nell'ordine, in attesa. Molte volte noi diventiamo pa...impazienti, come un bambino. Noi grandi... abbiamo grandi aspettative, e molte volte saltiamo molto avanti, e questo—questo impedisce proprio l'opera, fino a che l'opera viene raggiunta. Capite? Noi dobbiamo muoverci con riverenza, avere una fermezza nel cuore che Dio, se Lui desiderasse usarci in *così e così*, ma aspettare finché Egli faccia il passaggio, perché Egli deve andare davanti a noi.

²⁵ Ricordate Davide quella notte che andò in battaglia? Lui era stanco di quel combattimento, ed era disteso sotto quei gelsi finché udì il Signore nel rumoreggiare delle foglie, andare davanti a lui. Allora andò con coraggio, perché sapeva che Dio era andato innanzi a lui.

E se solo noi agissimo così, fratelli. Sapendo che la battaglia deve venire, ma dobbiamo aspettare finché vediamo la mano di Dio andare innanzi a noi, per aprirci un varco.

²⁶ Ora, mi accorgo che come le chiese, l'evangelismo ha cominciato a diffondersi dappertutto. E allora prenderemo, quale esempio, questo Paolo che diventa un grande missionario, per la nostra gente. Troviamo che egli andò in giro, dovunque il Signore lo guidasse, e lui fondò una chiesa. E quella era una nuova Fede. Le chiese di quei giorni, come in Asia Minore, attraverso tutta l'Europa, esse—esse non credevano quel Messaggio. E quando lui doveva predicare il Messaggio, e molti si convertivano a Esso, allora non c'era nessuno... Se lui lasciava le persone in quella condizione, si

sarebbero deviate dalla retta via indietro ai loro dèi pagani, e al giudaismo, e a qualsiasi altra cosa, perché le persone non avevano nessuno che insegnasse loro. I—i convertiti, non avevano alcun luogo in cui andare, perciò Paolo fondò delle chiese nelle diverse parti del paese.

²⁷ In ciascuna di queste chiese, lui lasciò qualcuno che era in ordine, un uomo che era degno di fiducia, un uomo che era conosciuto come ministro, pastore. Oppure, dunque, dopo che questa chiesa era diventata . . . Da essa uscirono altre piccole chiese. Giovani e vecchi furono suscitati, e divennero chiese uscite da quella. L'uomo che era al di sopra della prima chiesa veniva chiamato il vescovo. E poi i suoi che uscivano da lui, i suoi figli, erano chiamati ministri o pastori. E poi questo gruppo di piccole chiese tornavano tutte a questo vescovo.

²⁸ Come al tempo di Ireneo, lui portò avanti la stessa cosa. Martino portò avanti la stessa cosa. Policarpo portò avanti la stessa cosa. Proprio avanti lungo l'epoca, avevano questo. E poi l'apostolo della Chiesa, l'apostolo, era questo Paolo. E quando Paolo se ne andò, Giovanni prese il controllo della Chiesa. E quando Giovanni se ne andò, se Ne prese il controllo Policarpo. Quando Policarpo se ne andò, se Ne prese il controllo Ireneo. E via così, Martino, e così via.

Continuò proprio a procedere finché la chiesa cattolica romana spezzò l'intera cosa in pezzi, e li bruciò, e li disperse. E la locusta mangia *questo*, e il bruco mangia *quello*. E avanti così mangia *quello*, e mangia *quello*, fino a che l'hanno ridotto fino a un fusto.

Ora, ma, Dio promise di ristorare di nuovo quella stessa cosa.

²⁹ Io—io credo, con tutto il cuore, che noi viviamo negli ultimi giorni. Credo che non occorrerebbe troppo per spezzare questo, qualsiasi cosa . . . E la mia interpretazione delle Scritture, che Gesù non potrebbe venire stasera, può essere sbagliata. Credo che quel poco che è rimasto perché sia adempiuto, potrebbe adempiersi prima dell'alba, e io lo vedrei. E posso sbagliarmi sul tempo di quell'adempirsi, ma è vicino. Il . . . Io lo credo.

E, ricordate, Paolo lo credeva. Giovanni lo credeva. Policarpo lo credeva. Ireneo lo credeva. Martino lo credeva. Tutti gli altri lo credevano.

³⁰ E se Dio avesse detto a Giovanni, il rivelatore: “Ora, ci saranno duemila anni prima della Mia Venuta?” Giovanni sarebbe tornato e avrebbe detto alla Chiesa: “Ebbene, immagino che potremmo pure mangiare, bere e sposarci, perché ci saranno molte generazioni”. Capite? “Per duemila anni Gesù non verrà”. Capite? Perciò, vedete, la Chiesa sarebbe stata sciolta. Non ci sarebbe stato nessun “preparato”. Nessuno avrebbe aspettato.

E dopo tutto, sono le vostre aspettative, se vi addormentate durante quella veglia, vi sveglierete così con quelle stesse aspettative. Perché, ciò non ostacolerà nulla. Sarete comunque proprio là in tempo. Capite? Capite cosa voglio dire?

³¹ Ora, quando—quando San Martino si sveglierà nella risurrezione, San Paolo, tutti gli altri, saranno proprio così vigorosi come se fossero proprio in battaglia, subito a combattere, perché essi andarono giù con quelle stesse aspettative, aspettando la Sua Venuta. E ci sarà un Grido che verrà e l'intera Chiesa salirà. Capite? Accadrà così. Perciò, non importa. Capite?

³² Dobbiamo aspettarLo proprio ora. Anche... Non sappiamo. Ciò—ciò potrebbe essere possibile che possa accadere tra cento anni. Potrebbero essere cinquecento anni, mille anni, diecimila anni. Io non lo so. Nessuno lo sa. Ma, diciamo, per esempio, che abbiamo vissuto ogni giorno, come Egli stesse venendo in quel giorno. Capite? Se abbiamo vissuto come se Egli stesse venendo oggi, quando ci risveglieremo, se dormiamo, e ci svegliamo nella risurrezione, saremo così vigorosi come se noi ci fossimo appena addormentati, appena svegliati. “La tromba suonerà, i morti in Cristo risorgeranno prima; noi viventi che saremo rimasti saremo insieme con loro rapiti, ad incontrare il Signore nell'aria”. Capite? Perciò sarà proprio così pieno di vigore.

³³ Ora però, fino a quel tempo, fino a che Egli venga, vogliamo vivere ogni giorno come se Egli venisse il prossimo minuto, perché potrebbe essere la fine della vostra vita in quel minuto. Non sapete quando ve ne andrete. Questo può essere uno dei nostri ultimi respiri che abbiamo ora in noi, perciò bisogna vivere come se lo fosse.

³⁴ Ora però per proseguire, inoltre, noi dobbiamo porre delle impronte qui sulla sabbia del tempo, affinché altri riescano a vedere. Se Paolo non avesse proseguito nel modo in cui fece, allora Giovanni non avrebbe saputo come seguire. Se Giovanni non avesse continuato, Policarpo non avrebbe saputo come seguire. Se Policarpo non avesse proseguito, Ireneo non avrebbe saputo come seguire. Se Ireneo non fosse andato avanti, Martino non avrebbe saputo come seguire. Capite cosa voglio dire? Ognuno deve porre impronte sulla sabbia del tempo.

³⁵ Ebbene, se io pensassi che ci fosse una denominazione o qualche altro gruppo di credenti che avesse qualcosa di meglio di quanto abbiamo qui, fratelli, avrei voluto unire subito questo piccolo corpo con esso. Io ho atteso, ho bramato, sono stato sotto aspettative e ho creduto che prima o poi sarebbe venuto qualcuno di grande, o forse il grande profeta di cui parlo verrà, questo Eliseo. Ho sempre creduto e pensato, forse, che forse sarei vissuto per vedere il giorno in cui io avrei potuto cambiare, quando avrei visto quella persona sorgere

sulla scena, allora avrei potuto prendere la mia piccola chiesa e dire: “Fratelli, *questo* è l’uomo che abbiamo atteso. *Quest’uomo*, è proprio lui”. Io ho atteso quello.

E se di fatto quello è passato, allora guarderò da *quassù* per dire: “Fratelli *questo* è Lui”, venendo da *qui*, vedete. E io—io desidero vedere la chiesa tenuta al passo così.

³⁶ Devo aver messo il piede su qualcosa, o fatto qualcosa, e messo molta più vita in quell’aggeggio. [Il Fratello Branham aggiusta il microfono—Ed.]

³⁷ Perciò ora mi piacerebbe dire questo, che, ora che questa è una chiesa consolidata.

³⁸ Lasciate che mi fermi ancora, solo un momento. Quando andai a Bombay, io considero quella la riunione più grande a causa degli effetti che ebbe sulle persone. E io... Se in Africa, essi dicono che in una volta trentamila vennero a Cristo, allora ce n’erano centocinquanta o duecento mila che in una volta vennero a Cristo, da quel mezzo milione là. Capite? Cosa potevo fare io? Là non c’era niente. Forse, forse, dico che c’erano, solo per dire, che ce n’erano centomila. Là non c’era chiesa, nulla che potessi fare. Non c’era nessuno a cui consegnarli. Il Messaggio che io credo, io... Non c’era neanche una denominazione pentecostale che avrebbe cooperato con me. E tutte quelle anime, probabilmente si sarebbero lasciate trasportare indietro ai sikh, giani, buddismo, qualsiasi altra cosa da cui erano venuti. Nessun luogo in cui metterli. Ora, è una vergogna. È una disgrazia. Capite? Perché, io non avevo cooperazione, a causa della posizione che prendo. Capite?

³⁹ Ebbene, in Africa, entrai là sotto tali auspici, del—il—il A.F di M. e le Missioni della Fede Africana. E quando lo feci, certo, non riesco ad andare d’accordo con loro. Essi, essi battezzano le persone in un battesimo trino, tre volte a faccia avanti. E uno di loro battezza tre volte, all’indietro. Uno per un dio, il Padre; l’altro per un altro dio, il Figlio; l’altro per un altro dio, lo Spirito Santo; e battezzano tre volte diverse, per tre dèi diversi, e ogni tale sciocchezza del genere. E, forse, la riunione di Durban, non tenendola correttamente, e la gente nel vedere una tale disunione in mezzo alle fedi pentecostali e così via, la gente non sapeva cosa fare. Non aveva luogo in cui andare.

⁴⁰ Forse, e se noi avessimo qui un risveglio, fratelli? Fatemelo disporre così. E se noi avessimo finito un grande risveglio, e voi fratelli aveste proprio avuto dei convertiti, e nel paese non ci fosse una chiesa di questo tipo, da nessuna parte; e io fossi stato l’evangelista, e ora io stessi partendo per l’estero, forse non vedendomi più? Cosa fareste voi? Vi sentireste come di non sapere cosa fare. Non potete tornare di nuovo a quel pantano.

Non potete tornare laggiù, con—con le vostre mogli a indossare pantaloncini, e il vostro. . . e alle vostre feste di carte e balli, e cose simili, e di nuovo non essere mai soddisfatti.

Voi siete venuti alla Vita. Vi siete sollevati al di sopra di quelle cose. Siete giunti a una posizione, invece di dire: “Questo è il nostro credo”, dite, “Questa è la Parola di Dio”. E siete giunti a vivere tramite Questa, quello che Questa dice. E non quello che. . .

E voi andate laggiù e li ascoltate, e li sentite scendere e giocare a bunco, e avere un ballo, e *questo, quello, e l'altro*, e un brevissimo messaggio che non aveva niente in sé, su un certo sindaco o che so io, o che sarà rieleto, o una specie di avvenimento politico, e interrompere entro dieci o quindici minuti; dopo che siete stati a sedere qui, giorno dopo giorno, e i grandi giubilei gastronomici della Parola e cose simili. Voi non sapreste che fare.

Sareste così gravati di ciò, tanto che alcuni di voi membri laici avreste voglia di avviare una chiesa, e cominciare a predicarLo voi stessi, perché il vostro cuore arderebbe per la Parola di Dio, e sareste dispiaciuti per le persone che si sentono allo stesso modo di voi. Ora, non è proprio così? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.]

⁴¹ Sebbene voi sapeste che Gesù stesse arrivando, sebbene Egli venisse domani, cionondimeno oggi voi vorreste fare qualcosa per quelle persone che, concittadini del Regno di Dio, vengano insieme. Volete avere comunione con loro. Proprio così. Perciò se è così. . .

⁴² Ora, credo con tutto il cuore che il Signore mi abbia aiutato e mi abbia usato a capeggiare un grande risveglio, uno dei più grandi che abbiano mai colpito il mondo sin dai giorni antichi, in tutto il mondo. Lo sappiamo. Proprio così. A quel tempo era tutto finito, e—ed Egli mi venne incontro laggiù al fiume e mi disse che il Messaggio che io avevo avrebbe preceduto la seconda Venuta di Cristo. E ritengo che non ci sia nessuno qui stasera che quel giorno si trovasse laggiù. È accaduto circa trentadue anni fa, quando apparve quella Luce; e Si fermò là, io guardavo dritto ad Essa. Centinaia di persone stavano in piedi, a guardarLa. Venne dritto giù, e quella Voce parlò.

⁴³ Anni dopo, strano che la macchina fotografica prenda la stessa foto, sembra la stessa cosa proprio esattamente ciò che vi dissi, giù al fiume. Ora, io posso sbagliarmi in molte cose, fratelli, ma non voglio essere un ipocrita. Voglio essere onesto e franco con voi.

⁴⁴ E poi, un'altra cosa, se io me ne fossi andato via, che cosa? Noi—noi non avremmo mai costruito qui una chiesa simile. È difficile dire ciò che avremmo avuto, vedete, se io fossi andato avanti. Ma l'Iddio del Cielo me lo ha messo nel mio cuore di

costruire qui questa chiesa. E poi quand'Egli mi chiamò fuori nell'evangelismo. . . . Noi abbiamo avuto pastore dopo pastore, e così via, ma ora abbiamo un—un prezioso fratello qui che è nella Fede, che crede il Messaggio. Abbiamo altri fratelli qui che credono il Messaggio. Avere. . . .

⁴⁵ La voce è troppo alta, Fratello Beeler? [Il Fratello Beeler dice: "Un po'".—Ed.] Bene, vediamo. ["No. Va' avanti".] Sì. Avevo. . . .

Abbiamo—abbiamo l'essenziale.

⁴⁶ Ed ora voi dite: "Ebbene, Fratello Branham, se non daranno ascolto a questi segni e miracoli del grande Dio del Cielo, come lo faremo?" Beh, ora, e se San Paolo avesse avuto quella stessa idea? Capite? Che cosa? Ma lui non l'ebbe. Quei vescovi rimasero proprio così fedeli al Messaggio! Ed essi. . . . E Paolo in ogni caso spesso, dopo aver fatto il suo giro. . . . Avete letto la Bibbia, come egli tornasse a trovare queste chiese, parlasse con i pastori, e con i vescovi, e così via, ricevesse sollievo dalle persone, e—e avesse, oh, proprio un grandioso tempo di comunione, come un risveglio o un grande tempo di giubileo. E lo Spirito Santo scendeva su di loro, e venivano messaggi.

⁴⁷ Osservate quando si recò laggiù da Filippo, anche le sue figlie profetizzarono. E dissero: "Ci sono catene e prigione che aspettano il nostro fratello quando arriverà lassù". Egli neanche giunse fuori nel cortile, ed ecco arrivare Agabo, un profeta, scendere, guardò al di là della strada. E non aveva mai visto Paolo prima, il sovrintendente generale, questo intero gruppo di chiese in tutta l'Asia. E lui si avvicinò là e gli prese la cintura dal fianco, con cui aveva legato la sua veste, si legò le mani e disse: "COSÌ DICE IL SIGNORE, catene e prigione aspettano lassù colui che porta questa". Capite? Profetizzando.

⁴⁸ Paolo disse: "Lo so. Lo so. Ma non spezzatemi il cuore ora. Lasciatemi finire il mio corso". Egli era stanco. Aveva finito. Doveva andarsene e lasciare il suo vescovado a Timoteo.

⁴⁹ Ora noi dobbiamo pensare ai giovani. Abbiamo figlioli. La maggior parte di noi qui, uomini sposati, ha figli. Ebbene, che ne è di loro che si fanno avanti? Capite?

⁵⁰ Come solevo protestare laggiù con quelli che gettavano quelle reti da lancio sul fiume, che tiravano fuori quel pesce persico; e gli alcolici, gli ubriaconi e altro. Li ho visti ammassati alti come questo soffitto qui, del grosso bel pesce persico posto là. C'era tutto fetore nei pressi del fiume. Io scendevo, quale guardacaccia, per farli fermare. Ricevetti una lettera: "Lasciali stare. Che cosa hai intenzione di fare? Ciò appartiene al Kentucky". Ora, la guardia del Kentucky non può venire di qua, perché lui si trova fuori del suo territorio. La guardia dell'Indiana non ha niente da dire, perché le acque appartengono al Kentucky. Ecco. Non si può fare niente.

51 Dissi: “Io ho un figlio che sta crescendo, gli piacerebbe pescare. Ebbene, metterebbero la sua foto sul giornale, se a venti anni da ora lui prendesse un cavedano; permettere loro di continuare così, quelle reti, trappole, ogni altra cosa”. E si sta praticamente facendo così proprio ora. Capite? Che succede? Si deve pensare a questi che stanno venendo.

52 Perciò dobbiamo pensare agli altri che venendo dietro di noi, questi giovani, e così via, e a un luogo per i nostri figli. Le nostre figlie non le vogliamo fuori nel mondo, in queste cose simili. Noi le vogliamo ragazze cresciute come le loro madri. E dobbiamo fare preparativi per quello. E se non ci sarà nessun domani, noi non lo sappiamo. Se non ci sarà nessun domani, non abbiamo fatto nient'altro che essere stati negli affari del Maestro ed essere stati trovati al nostro posto di dovere quando Egli verrà. Capite?

53 Perciò, io consiglierei questo. L'ho consigliato, al Fratello Neville. Svolgiamo questo come lo abbiamo. Lasciamolo proprio nel modo in cui è.

Sono grato per questi giovani ministri. Vedete, a dire il vero, nel Giorno del Giudizio, non ci sarà alcuna scusa, per queste intere valli qui, perché abbiamo piccole chiese disposte dappertutto, avamposti, stazioni d'ascolto, che aspettano.

54 Ieri sera ero nella chiesa del fratello, ed ho chiesto se tutti là dentro fossero fortificati dietro la Parola. E ogni mano s'è alzata. Ora, questo mi ha fatto sentire bene. Capite?

55 Ora, quel che pensavo, cosa sarebbe questo, fratelli, che come qui nella chiesa ora. Io...il...Il mio ministero ha, secondo il mio parere, quattro cose che possono essere fatte. E forse non sono neanche quattro, ma sono le sole prospettive a cui io possa pensare; se Colui che mi parlò laggiù al fiume, se questo è tutto ciò che è stato lasciato per la chiesa gentile.

Per cui, ci rendiamo conto, in Apocalisse, ci sono solo uno, due, tre capitoli per la Chiesa. La Chiesa sale, nel 4° capitolo. Non ritorna più fino al 19° capitolo, cioè dopo il Periodo della Tribolazione quando Dio chiama fuori i giudei. Proprio così.

56 E come Enoc, egli salì prima che una goccia di pioggia avesse mai colpito la terra. Lui se ne era andato, poi cominciò la tribolazione. Capite? Noè era dentro l'arca prima che iniziasse qualsiasi tribolazione. Lot era fuori di Sodoma prima che iniziasse qualsiasi tribolazione. Capite? E la Chiesa se ne sarà andata prima di qualsiasi Periodo della Tribolazione.

57 Ora, durante la Tribolazione, avverrà: alla vergine addormentata verrà data la caccia dal dragone, e sgorgherà *acqua* dalla sua bocca, che significa, “moltitudini e popoli”, eserciti che andranno in cerca e prenderanno questa donna, il rimanente del seme di lei, e la uccideranno. Ora, questo succederà durante il Periodo della Tribolazione.

Ma la Chiesa andrà a Casa. Ora, se—se ciò prende, avesse luogo domani, ciò non c'impedirebbe dal proseguire oggi. Facciamo sì che oggi conti.

⁵⁸ Ora, ciò che io penso, laggiù, se quell'Angelo che mi disse quelle Parole, disse: "Come Giovanni Battista fu inviato a precedere la prima Venuta di Cristo", vedete, "il tuo Messaggio..." Io dovevo prendere questo Messaggio, e "Esso avrebbe preceduto la seconda Venuta di Cristo". Ebbene, se Questo Lo è stato, allora siamo molto, molto vicini, fratelli, perché l'ora e la Luce del Messaggio si sono proprio quasi spenti.

⁵⁹ Avete notato quando scese la Pentecoste, e quei fratelli furono riempiti a Pentecoste, con lo Spirito Santo? Passò poco tempo prima che il Messaggio cominciasse ad attenuarsi, e cominciarono a fondare delle chiese per restare di guardia, per Cristo, in attesa che Lui venisse. Ebbene, è la stessa cosa che sta succedendo oggi, se la Scrittura è vera: "Io ristorerò dice il Signore, tutto quello che ha mangiato la locusta e il bruco". Ora se ciò è così, se questo è il Messaggio, e, Dio mi perdoni, io—io non so. Se è così, allora il tempo è vicinissimo, davvero, perché il Messaggio è finito.

⁶⁰ E l'altra sera, stavo sognando d'essere andato per avere il discernimento dove si era riunita una grande schiera di amici miei, migliaia di loro in una riunione. C'era un tizio che mi prese. E di solito viene Billy, a prendermi, perché voi non mi parliate, e quest'uomo proprio mi parlò rapidamente e con emozione. E prima che io arrivassi là, tutta l'unzione se ne era andata da me, a causa di ciò. E allora dissi: "Ebbene, andrò proprio là e—e predicherò il Messaggio, per dire a quelle persone, 'Non scherzate con quelle denominazioni', e così via, e, 'Venite fuori, così'". E quando giunsi sul palco, quella mi aveva lasciato.

⁶¹ Non so cosa significhi, ma, io, solo vado avanti. Non so proprio. Potrebbe essere la fine della mia strada. Potrebbe essere la Venuta del Signore. Potrebbe essere il cambiamento del giorno. Potrebbe essere la venuta di quel possente, se ci sarà un altro oltre quello che è già venuto. Potrebbe essere quello. Da tutte quelle cose, dovremmo stabilire quello che fosse. E come io sto qui stasera, davanti a Dio e a voi fratelli: io non so. Non saprei dirvelo. Se lo sapessi, ve lo direi, altrimenti non lo menzionerei, non sollevarei nulla del genere. Se non sapessi per quale via... Se sapessi per quale via la cosa stesse andando, io—io lo direi, ma non lo so. Non so dirlo. Sto per andare proprio ora a delle riunioni senza un briciolo di guida. Sto andando perché non voglio sedere lassù. Mi—mi—mi piace uscire nei boschi così come chiunque. Se in questo sbaglio, Dio mi perdoni.

⁶² Ci sono tre cose che potrebbero capitarmi. O questa è la fine della mia strada, e che quest'altro vada avanti; io ho aperto la

strada perché lui prenda il comando, perché, ricordate, colui che viene per predicare, starà sulla Parola, “Ristorare la Fede dei figli indietro ai padri”. Potrebbe essere la fine della mia strada. Potrebbe essere che Egli stia cambiando il mio ministero di nuovo nell’evangelismo, per oltreoceano. Oppure, potrebbe essere che Egli non mi chiamerà più quale evangelista, e mi porterà da qualche parte nel deserto, per ungermi, per inviarmi come quello che è promesso venire, penso. Potrebbe essere una di quelle cose.

⁶³ Non posso continuare nel modo in cui ho proceduto. Poiché io sono. . .Le persone mi hanno creduto. Io—io devo dire questo. Lo dico davanti agli uomini. Le persone, molte volte, mi considerano un profeta. Io non mi considero tale. Nossignore. No. Io ho. . .Non lo dico per essere umile. Lo dico per essere verace. Non considero me stesso essere un profeta del Signore. Io—io non ho quell’onore.

⁶⁴ Credo che il Signore mi abbia usato, in piccole cose speciali, forse per contribuire a porre un fondamento per un profeta che verrà. Ma un profeta non opera nel modo in cui io opero. Ora, lo sapete. Un profeta non è un evangelista, e un evangelista non è un profeta. Un pastore non è un evangelista, e un evangelista non è un pastore. “Ma Dio ha messo nella Chiesa, prima apostoli, poi profeti, poi insegnanti, poi pastori”, e così via. Dio li ha messi nella Chiesa, e Dio ha dato loro un incarico.

⁶⁵ Ma il mattino in cui posi quella pietra angolare! Perché, ora, se siete spirituali, lo afferrate. A causa del grido della gente! Se voi poteste aprire quella, o prendere il blocchetto e leggerlo, è detto: “Fai l’opera di un evangelista”. Non mi chiamò per essere un evangelista, ma disse: “Fai l’opera di un evangelista, poiché verrà il tempo in cui essi non sopporteranno la sana Dottrina, ma si accumuleranno insieme, dottori, pizzicando loro gli orecchi, e si volgeranno dalla Verità alle favole”. Capite? Mi citò quella Scrittura e mi disse dove trovarLa. Lo disse tre volte. Ed io presi la Bibbia, e voltai dove Egli mi disse, ed era là. E poi sapete dei due secchi, della Pentecostale Unitariana e le Assemblies Pentecostali. Io non li ho mai incrociate. Ho piantato i loro stessi alberi proprio dove esse erano, perché penso che siano entrambe nell’errore. Ma, alla larga da ciò, io stavo all’incrocio, al raccolto.

⁶⁶ Dio ha riguardo per chiunque sia sincero. Pietro disse così. Lui capì che Dio non ha riguardo alla qualità delle persone, di tutte le nazioni che chiama, quando in quella casa di Cornelio, quando essi ricevettero lo Spirito Santo come lo ricevettero loro al principio. Capite? Dio non ha riguardo alla qualità della persona. Vediamo una persona profondamente e sincera, lui può essere sinceramente nell’errore. Se però è sinceramente, da qualche parte, Dio lo condurrà alla Luce. Lui arriverà a Ciò, perché Dio è obbligato a farlo.

⁶⁷ E noi pensiamo alla Venuta del Signore, che sia una—una grande cosa; e il Messaggio che è appena stato dato. Ricordate, c'è un gruppo predestinato che sarà qui quando il Signore ritornerà, e potrebbe essere non più di una dozzina. Capite? Noi non sappiamo. Potrebbero essere cento milioni; potrebbero essere diecimila. Ma se...I predestinati sentiranno il Messaggio e Lo crederanno, se Esso è il Messaggio inviato di Dio, il quale noi crediamo che Lo sia.

⁶⁸ Ora, eccoci, dunque, proprio quassù alla fine del tempo. Quando, se Dio mi chiamasse...Ora, ascoltate, questo non deve essere ripetuto. Se Egli mi chiamasse per essere Suo profeta, allora certamente non sto occupando l'incarico di uno. Profeti non evangelizzano. Un profeta si nasconde nel deserto, da solo, con Dio, fino a che lui riceve esattamente, direttamente quello che Dio vuole che lui faccia. E lui esce proprio fuori e dà il suo Messaggio, e ritorna di nuovo nel deserto. Egli non è un evangelista, che tiene riunioni, e si procura le cooperazioni, e tutte queste cose, come fanno gli evangelisti. Non insegna come un evangelista. Egli ha il COSÌ DICE IL SIGNORE, e basta, e questo è tutto. Egli lo dà, lo emette, e non si preoccupa delle conseguenze, e poi se ne va di nuovo. Nessuno sa dove si trova. Egli è in isolamento, da qualche parte.

⁶⁹ Ora, io non posso, cioè se Egli mi chiamasse per essere quello, io non posso essere un evangelista. E se Egli mi chiamasse per essere evangelista, non potrei essere un profeta. Ora, afferrate cosa voglio dire? Io non so che fare. Io ho fatto, con riverenza, quando Egli mi disse, all'inizio, riguardo a me di tenere la mano delle persone e pregare per loro, poi conoscere il segreto del loro cuore, tutte queste diverse cose. E, fratelli, quello è infallibile. Sapete che deve essere la Verità. Tutti voi lo sapete. Capite?

E come Egli mi disse che Esso sarebbe esploso in tutto il mondo, e lo ha fatto proprio esattamente! Ogni nazione sotto i cieli L'ha sentito, dappertutto, giornali, registrazioni di nastri, ovunque. Io non so come sia mai stato fatto. Ma, arrivano lettere da ogni parte del mondo, e persone da molto lontano in Thailandia, e gli ottentotti là nelle zone interne. Come quei missionari sono entrati in massa là all'interno con quei nastri, e danno quella interpretazione della Parola. Ed ora riceviamo notizie da tutto il mondo, vedete, da ogni parte del mondo. Ora, essi, la Chiesa, è predestinata universalmente, ovunque. "Due saranno nel letto; due saranno nel campo", vedete, prenderò uno lascerò uno.

⁷⁰ Ora, come ho fatto l'opera di un evangelista. Ed ecco il mio appello. Se quello sta piacendo a Dio, e io ho fatto l'opera bene, confidando che io sia gradito a Lui, chiedendo perdono per tutti i miei errori, allora Egli può chiamarmi dal campo dell'evangelismo, per essere Suo profeta. Allora se è

così, lascerò l'evangelismo. Se però Egli mi chiama per essere un profeta, non posso essere un evangelista. Se devo essere evangelista, non posso essere un profeta.

Io sto mischiando i due incarichi. Ecco dove mi sono sempre preoccupato eccessivamente. Stare sul palco, non è mai stato un buon successo. Dio Se n'è servito, ma non ho mai pensato che fosse la Sua diretta volontà. È stata la Sua volontà permissiva. Stare sul palco, una visione o due quasi vi distrugge. Capite? E poi se dite a *questa* persona come mettersi a posto, e cosa fare; e poi la persona seguente sta là, lui si aspetta la stessa cosa. E non potete dire a lui, a meno che Qualcosa vi dica di dirglielo. E poi le altre persone si sentono come se voi siate un traditore, o uno sviato, o—o un demone o qualcosa del genere, perché non dite loro quello che loro vogliono sapere. Vedete, quello non è l'incarico, il modo in cui un profeta opera.

⁷¹ Un profeta sta *qui* dietro finché cammina dritto all'ospedale, o ovunque stia andando, con il COSÌ DICE IL SIGNORE, e lo dice, e se ne torna nuovamente. Egli non è affatto un evangelista. Non tiene riunioni e tratta delle cose. Egli ha la Parola del Signore per chiunque a cui è stato inviato.

⁷² Se è inviato alla Casa Bianca, lui va dritto davanti alla Casa Bianca, dice: "COSÌ DICE IL SIGNORE". Se sia per il governatore dello stato, chiunque sia, è COSÌ DICE IL SIGNORE. Lui non si mette a scherzare con un gruppo di chiese, a cercare di convincerle a entrare e prendere la Parola, e predicare queste cose come gli evangelisti. Egli non è un evangelista.

⁷³ Perciò, vedete, fratelli, ecco perché non mi definisco un profeta. Non sono neanche nell'incarico di uno. Capite? Capite ora cosa voglio dire?

Ora, ci sarebbe così molto da continuare per molto tempo, ma spero di non occupare troppo del vostro tempo, prima di prendere un po' di questa Parola che voglio leggere stasera.

⁷⁴ Ora, qui c'è quello che io sto facendo. Non mi sono mai sentito di dover vivere in Indiana. Io sono un—sono un—un girovago. Io non . . . Mi recherò in un luogo, penso: "Andrò *qua*, mi stabilirò qua. È proprio questo". Non riesco a farlo. Quando vado da qualche altra parte, penso: "Verrò *qua*". Quando ci vado . . .

Mia moglie mi chiama . . . Qual è quel cantico del quale cantano? *Venti Agitati*. Lo avete sentito, immagino. La maggior parte di voi ascoltano quel cantico. Ebbene, ecco come lei mi chiama: "Venti agitati".

All'incirca nel momento che arrivo qui, penso: "Caro mio, sto per arrivare a casa. Vedrò mia moglie e i miei figli. Andrò ancora una volta in chiesa e predicherò". Arrivo qua, e scendo a predicare una sola volta. Bacio mia moglie e abbraccio tutti i figlioli. Escio nel prato per tagliare l'erba, e

sopra passa un aereo. Mi fermo, mi asciugo il sudore dal viso, e voglio andarmene con esso. Devo andarmene da qualche altra parte. Ebbene, penso che devo scendere là. E io—io scendo là, e predico là per un po'. Mi guardo intorno, eccone passarne sopra un altro. Devo andarmene con esso. Capite, per me non c'è luogo dove stabilirmi. Non riesco proprio a farlo. Sono irrequieto, instabile, da luogo a luogo, non so che. Non posso farne a meno. È qualcosa in me. E so che devo farlo.

⁷⁵ Ora, con la chiesa, che si trova nel suo stato attuale, mi sentirei orribile ad allontanarmi da qui. E, penso, a tutti voi uomini seduti qui, con cui io credo trascorrerò un'Eternità, di là nel Paese della Gloria. Abbiamo uomini eccellenti, di buona fattura, persone stabili e fidate. Proprio recentemente c'è stato un risveglio che è scoppiato qui nella chiesa tra le persone. Lo Spirito è venuto tra loro, ha cominciato a dare doni. L'ho osservato, per vedere se andasse a finire nel fanatismo. Ogni volta che cominciava a muoversi in quel modo, lo Spirito lo esaminava e lo riportava *qui*. Ho pensato: "Lode al Signore". Capite? Voi tenete là il vostro posto. Ciò va bene. Capite?

⁷⁶ Ora, quello che sono i miei pensieri, è questo, se potesse essere possibile che, quando comincerò ad andarmene da qualche parte. . . Io non so dove andrò. Ma non riesco a stare seduto fermo. Non resterò qui. Non riesco a farlo. Devo incamminarmi da qualche altra parte. E probabilmente non starò qui che alcuni giorni, mi trasferirò da qualche altra parte. Devo andare da qualche parte. Non so dove andrò. Neanche Abrahamo sapeva dove stesse andando. Egli passò semplicemente il fiume e si avviò. Questo è tutto.

⁷⁷ Sento che ciò che dovremmo fare qui, in questo tempo attuale, io credo che abbiamo bisogno di una chiesa. Ritengo—ritengo che la casa di Dio. . . Voi dite: "Beh, per che cosa, mettere tutti quei soldi in essa se il Signore sta per venire?" Ebbene, che utilità se ne avrà, conservarsi i soldi se il Signore viene? Capite? E se le persone hanno designato i soldi per la chiesa, è nostro dovere, qui con il cento per cento dei voti, che io ho preso quella sera, per costruire la chiesa. Perciò, costruiamola. Io direi: "Costruiamola. Sissignore".

⁷⁸ Non ho mai dichiarato questo prima, ma voglio farlo davanti agli uomini. Non volevo che le donne fossero presenti, perché uno insegna in *questo* modo, e in *quel* modo. Ora sto cercando, di dirvi perché voglio farlo. Penso, se il Signore verrà la settimana prossima, cominciamo la chiesa questa settimana. Certamente. Mostriamo Lui. Restiamo al nostro posto di dovere. Sissignore. E poi se noi. . . quando la chiesa sarà costruita.

⁷⁹ Perché? Diciamo se Egli stesse. . . E se Egli verrà tra dieci anni? E se Egli verrà tra venti anni? Oppure e se Egli verrà tra cento anni? Qualunque cosa sia, quando verrà, quello

non importa. Noi sappiamo che Egli verrà per noi prima di quel tempo, perché non possiamo vivere così a lungo, più di un centinaio d'anni. Egli verrà per noi, noi però dobbiamo lasciarci dietro le dipartite. Ed io ho pensato questo. Perché non lasciamo allora che il consiglio della chiesa qui, parlando ora a loro, costruisca quella chiesa? La costruisca qui. La fa bella, e un luogo bello dove le persone possano venire.

⁸⁰ Io proporrei, il Fratello Neville sia il pastore della chiesa, purché la chiesa lo proponga essere il pastore. Quello è il voto della chiesa. A condizione che egli tenga quel posto di dovere e rimanga con la Fede, vuole venire, sente la guida del Signore, dunque la guida del Signore perché lui rimanga, se la congregazione vota la stessa cosa.

⁸¹ Poi direi, ognuno di questi uomini qui, questi altri uomini, come il Fratello Crase, e il Fratello Junior, tutti loro, finché sentono il loro compito in quel ruolo, ed essi sono associati qui insieme. Non potete scendere e riunirvi con i metodisti. Non avete nessuna comunione con loro. I battisti, voi andate, parlate del parlare in lingue, e del battesimo nel Nome di Gesù, loro vi butteranno fuori a pedate, *così* rapidamente. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] Proprio così. Seduti là intorno, sareste come una—una colomba in mezzo a un mucchio di cornacchie. Non avreste alcuna comunione, per niente. Morireste. Ora non sto prendendo in giro i metodisti e i battisti. Ricordatelo. Non sto dicendo questo. Sto solo facendo un confronto. Là, molti, quei metodisti e battisti sono uomini buoni, uomini pii. Ma parlo della fratellanza.

C'è il Fratello qual è il suo nome, là in fondo stasera, l'—l'evangelista seduto là in fondo, il Fratello J. T. Parnell. Il Fratello Beeler. Credo, questo fratello seduto qui. Alcuni del... Molti di voi qui sono uomini di Dio, con la chiamata nella vostra vita. Voi potete fare qualcosa. Non sedetevi soltanto qui. Facciamo qualcosa. Se non arrivate a salvare altro che una sola anima, andate a salvare quella sola. Ciascuno di noi.

⁸² Ora, penso, questa chiesa, se voi uomini vorreste, quando costruirete questa chiesa, fare questa come vostro quartier generale, e come qui il Fratello Neville essere come l'anziano maggiore tra voi. Capite? E a volte avete un problema che non riuscite a chiarire con la vostra chiesa là fuori, allora lo portate qui dentro al Fratello Neville, e lo discutete tutti voi assieme. Se non potete giungere ad alcuna decisione, molto presto passerò io, allora ci riuniremo tutti a causa di ciò.

⁸³ E—e poi, là dentro, ammaestrate nei vostri stessi gruppi, altri ministri, uomini che voi vedete abbiano una chiamata nella loro vita, per il ministero. Ammaestrate quei giovani uomini. Portateli qui dentro dall'anziano. Voi tutti sedete

insieme in una riunione ministeriale, e là insegnate le cose di Dio più profonde. Non procedete sul lato sbagliato. Tenete qualcuno in cui potete avere fiducia, che sia proprio come un—come un leader per voi. E poi, a volte, se non lo capite nel modo in cui lo capisce lui, va bene, va proprio bene. Voi siete nella Fede, in ogni caso. Semplicemente incamminatevi insieme. Forse quando ci riuniamo, allora, tutti noi assieme, pregheremo; il discernimento di Dio scenderà, ed Egli presenterà esattamente ciò di cui si tratta, capite, e ci farà sapere proprio come farlo.

⁸⁴ E là dentro, le chiese possono andare a sentire, e preparare un gruppo di uomini. E se io mi trovo da qualche parte nell'opera evangelica, ci sono luoghi in cui posso posizionarli, in tutto il mondo.

⁸⁵ E se io mi trovassi in India, tornassi in India? Là direi a queste persone, forse, ne avrei migliaia. Starei là per una settimana o due, ed essi vedrebbero il ministero. Essi lo amerebbero. Crederebbero essere la Verità. Uscirebbero dal paganesimo. Avrei là . . . e forse entro due o tre settimane.

Quando io fossi là, due sere, e forse centomila convertiti a Cristo; nessun luogo in cui andare. Il giorno seguente prendessi l'aereo e ripartissi per Roma, poi per gli Stati Uniti. Li lascerei proprio come pecore messe fuori in mezzo ai lupi.

E se avessi un gruppo di uomini, giovani uomini ammaestrati nel Messaggio, vedete, direi: "Ora, aspetta un minuto. Prima che io me ne vada da qui, metteremo queste chiese in ordine. Mi servirà un uomo. Ho già inviato loro un telegramma. Essi hanno il denaro. Proprio ora, sono in viaggio per venire qui, per occuparsi di questo; un buon uomo. Ci sono con lui due o tre giovani uomini, che saranno i suoi aiutanti collaboratori?"

⁸⁶ E là si potrà preparare una chiesa di questa Fede, la quale sarà un avamposto in India, un avamposto in Germania, un avamposto in Svizzera. Ebbene, proprio ora, li avremmo dovuti avere in tutte le nazioni dove sono stato. E il Messaggio poi, da lì, viene un altro, da un altro viene un altro. Capite cosa voglio dire? [I fratelli dicono: "Amen".—Ed.]

⁸⁷ Ora, domani sera, o dopodomani sera, vedrete venire qui Mattsson-Boze, che è amico mio. Vedrete quello che ha fatto là in Tanganica, un piccolo svedese disabile. Egli è entrato là. E, ora, Mattsson-Boze è un buon uomo, ma lui non crede alla Fede che crediamo noi.

⁸⁸ Io l'ho portato fuori, e l'ho preso e l'ho proprio inchiodato a un tale punto nella Scrittura. Ho detto: "Mattsson, tu sei mio amico. Ora tu non salterai né correrai. Noi resteremo semplicemente qui, ci terremo le mani l'un l'altro, come fratelli cristiani, e parleremo". Capite?

⁸⁹ E misi il Messaggio proprio innanzi a lui, ed egli semplicemente rimase là. Disse: “Fratello Branham, di certo tu—tu hai ragione”.

⁹⁰ Dissi: “Ora, Mattsson, tu non lo credi altrimenti Lo accetteresti”.

⁹¹ “Beh, Fratello Branham, io—io credo che quanto dici è la Verità”.

⁹² “Allora perché non L'accetti?” Capite? PresentandoglieLo proprio apertamente. E lui—lui, poi, non appena va via, lui è finito. Capite?

⁹³ Ma osservate semplicemente ciò che quell'uomo ha compiuto nelle sue missioni là, un solo uomo. Perché, lui poteva mandare qualcuno a Chicago e andare a prendere Burton e tutti gli altri, mandarli là in quel modo, e cominciare a fare l'opera. Tanto che, ora stanno aumentando a decine di migliaia, da un solo piccolo risveglio. Non un uomo con dei doni, ma solo un uomo che ha avuto abbastanza coraggio da andare là e cominciare.

Cosa si sarebbe potuto fare con Questo? Si sarebbe potuto arrivare prima ai milioni. Certo. Noi abbiamo perduto quel tempo. Ecco quale sarebbe il mio consiglio.

⁹⁴ Ora, ricordate, nel fare questo, scoprirete, che possono esserci delle volte in cui non sarete d'accordo con il Fratello *Tal dei tali*. Non sarete d'accordo del tutto qui. E ricordate, per tutto il tempo che voi restate in quel punto a dire: “Ebbene, perché lui non Lo crede come me, io non andrò...” allora c'è qualcosa che non va in voi. Non è qualcosa che non va nell'altro tizio. È qualcosa che non va in voi. Quando, sono fratelli che cercano di stare uniti!

⁹⁵ C'è una cosa, noi dei Branham, eravamo nove, e ci azzuffavamo come cani da domestici. Ma dopo tutto, quando finivamo di azzuffarci, eravamo ancora dei Branham. Uno sapeva che l'altro era un Branham. Io sapevo che lui era un Branham. Lui sapeva che io ero un Branham. Capite? Ma ci azzuffavamo. Voi lo fate nella vostra famiglia, ma sono sempre vostri fratelli.

Ecco com'è. Noi potremmo essere diversi, questo va bene, ma siamo sempre uno. Noi siamo uno in Cristo. Crediamo questo Messaggio, e allora restiamo con Esso.

⁹⁶ E io ritengo che questa sia la cosa da fare, di continuare ad andare avanti, finché Gesù verrà. E questo è quanto volevo dire in quel modo. E credo che se aveste come...

⁹⁷ Vedete, dovete essere entusiasti d'Esso. Se non siete entusiasti, allora c'è qualcosa che non va. C'è qualcosa che non va. Voi avete ricevuto, non solo dire: “Beh, il mese scorso ero molto ben entusiasta, ma non so”. Vedete, allora da qualche

parte c'è qualcosa che non va. Dovete essere sempre entusiasti, capite, e continuare a combattere. È il diavolo che cerca di cogliervi in fallo.

Per dire, mi è sempre piaciuto il nostro ultimo presidente, il Signor Eisenhower. Ho sempre avuto grande ammirazione per il Generale Eisenhower. Egli disse: “Quando eravamo in combattimento”, disse, “molte volte prendevamo un bossolo e lo mettevamo nel fucile, e tiravamo il grilletto, il martello picchiava sul bossolo, e faceva cilecca. Non sparava”. Disse: “Noi non ci arrendevamo”. Disse: “Potevamo averne messo un altro, e anche questo faceva cilecca”. Disse: “Noi non ci davamo per vinti”. Disse: “Continuavamo a fare cilecca finché quello sparava”.

⁹⁸ Ecco tutto. Ecco come vincere la guerra. Continuare a provare. Mettere dentro il bossolo e tirarlo. Voi avete uno scopo, un bersaglio da colpire. E se non spara, estraetelo e mettetene un altro, e provate di nuovo. Mettetelo e provate di nuovo, finché uno sparerà. Ce ne sarà uno d'essi che è pieno di vita, ed uno d'essi sparerà. Ma è così che dobbiamo agire. Stare semplicemente continuando a sparare, continuando a sparare, fino a che accade qualcosa.

⁹⁹ Che cosa sto facendo? Ora sto continuando a sparare. Sto per uscire qui, non so neanche . . . senza alcuna guida.

Una responsabilità! Milioni di persone vi guardano: “Che cosa farete? Qual è la prossima mossa?” Alcuni pensano che io sia morto. Alcuni pensano *questo*. La sera in cui quel fucile esplose, l'altro giorno, hanno detto che stavo cercando di commettere suicidio. Ogni cosa, vedete, in giro per il paese, e tutto il resto. Capite? Ma voi avete tutto questo con cui lottare. Inoltre avete il fardello delle persone.

¹⁰⁰ E immaginate soltanto, e se Dio mettesse su voi di conoscere il cuore delle persone alle quali state parlando? Pensateci. Capite? Fratelli, forse, io so che avete dei fardelli, ma voi non capite. E oltre a questo, qui voi avete la responsabilità.

¹⁰¹ Voi dite: “Ebbene, questo dovrebbe essere facile per te, Fratello Branham. Qualsiasi cosa da fare, Dio proprio te la dice”. No. Non la dice. Io fatico, proprio come voi, e molto più duramente di voi. Certo. Devo faticare molto più duramente di voi.

E mi si richiederà di più. Dove voi dovete rendere conto di una chiesa, dove dovete rendere conto della vostra famiglia, o forse solo di voi stessi, vedete, ci sono milioni di anime di cui io dovrò rendere conto. Io devo conoscere le mie mosse. E se Satana vi sta addosso, per un'anima, o alcune anime che voi prenderete, che ne è di qui fuori dove milioni stanno a sedere in ordine? Quante più sono le raffiche che lui getta là dentro? Capite? Perciò avete molto da ricordare, fratelli. Così, non stupisce che a volte io diventi nervoso. Certo.

¹⁰² Ora però sto continuando a colpire proprio ora. Metto dentro un bossolo. Se fa fuoco, allora va bene. Se non spara, io non smetterò. Tirerò fuori quello, come un colpo sordo, e proverò un altro. Uno d'essi sparerà. Ecco tutto quel che c'è da fare. Da qualche parte uno d'essi sparerà. Poi, io—io voglio essere sul bersaglio, affinché, quando fa fuoco, colpisca l'obiettivo al quale sto sparando. E ora voi sapete cosa voglio dire. Ne sono certo. Capite? Da qualche parte c'è qualcosa. Sto partendo per queste riunioni, mi sto solo tuffando là fuori. Non miro a insegnare queste cose grandiose che insegno a voi.

¹⁰³ Ricordate qual era quel sogno, di cui ebbi l'interpretazione? “Ritorna e metti il Cibo nel magazzino”. Dov'era il magazzino? Questo tabernacolo. Dov'è che c'è qualcosa come esso nel paese, qui in giro da qualche parte, che regga il confronto con il Messaggio che noi abbiamo?

Ora, certamente, i nostri piccoli fratelli qui che provengono da qui, queste altre piccole chiese, siamo noi. Siamo uno.

Dove andreste, per trovarLo? Indicate da qualche parte uno che Lo paragoni. Uscite dritti nei credi nominali. Vi allontanerete proprio fuori dal Nome del Signore Gesù. Vi allontanerete proprio fuori da queste altre cose. Capite? Ed è qui dove il Cibo è stato immagazzinato.

¹⁰⁴ Bene, un Messaggio che ho predicato qui a tutti voi... Sentite, vi ho predicato, su un Messaggio, da una a sei ore. Ebbene, se dovessi servirvi di uno di quei Messaggi, mi ci vorrebbe una settimana per portarLo, solo un pochino *qui* e un pochino *là*, vedete, perché Esso è stato immagazzinato qui.

¹⁰⁵ Esso è sui nastri. Esso andrà in tutto il mondo sui nastri, dove le persone sono nelle proprie case. Quei nastri cadranno proprio nelle mani dei predestinati di Dio. Egli può guidare la Sua Parola. Guiderà ogni cosa esattamente nel proprio corso. Ecco perché Egli mi ha mandato indietro a fare questo. “Immagazzinare qui il Cibo”. Egli m'impedisce d'andare oltreoceano.

¹⁰⁶ Il Fratello Arganbright disse: “Ebbene su, andiamo. Tu avrai una sola serata, ma ti porteremo a una gita turistica tutt'intorno al paese”. La maniera in cui ho visto il Fratello Fred e il Fratello Banks in cui cercavano di andare.

¹⁰⁷ Io dissi: “Io non andrei in quel modo”. Capite? Ciò mostrava che c'era qualcos'altro.

¹⁰⁸ Ho proseguito verso il segno ora, ma non so per quale via andare. Ma ci sono munizioni tutt'intorno a me. Mi ha richiamato all'evangelismo? Mi ha chiamato per i missionari esteri? Mi ha chiamato per essere Suo profeta? Devo essere pastore da qualche parte? Qualsiasi cosa stia per fare, continuerò solo a mettere il bossolo dentro e tirare il grilletto. Uno di essi sparerà. Ma non mi fermerò a guardare, dire:

“Signore, metti Tu il bossolo nel fucile”. Io metterò il bossolo nel fucile, lo tirerò io stesso. Che sia Lui a far sì che spari. È Lui che Si prende cura di ciò. Lasciate che continui ad andare avanti.

¹⁰⁹ Fuori, ora quando vado a fare queste riunioni, io semplicemente uscirò. Io non lo so. Ciò, io—io può darsi che non dica nulla di questi Messaggi come predico qui. Può darsi che io non tenga neanche una serata di discernimento. Non lo so. Semplicemente vado, non sapendo cosa vado a fare. Non saprei dirvelo. Sto solo andando, ed è solo questo.

¹¹⁰ Ed è così che dovete agire. Avete ricevuto qualcosa in mente. Le persone qui vogliono una chiesa. Costruitela. Il più presto possibile, tiratela su. Portate i vostri insegnanti e cose simili.

Voi fratelli là fuori, con le vostre piccole chiese, e volete, state facendo un’opera, Dio per questo vi ripagherà. Andate là fuori, predicate, fate qualsiasi cosa potete. Tutti voi riunitevi, voi gruppo di uomini, e tenete delle riunioni, e parlate delle cose profonde della Scrittura.

E, pregate. Non—non venite solo qui a riunirvi a meno che veniate per la riunione di preghiera soltanto. Il vostro pregare fatelo in segreto. Rimanete là nelle case. Entrate nelle vostre camere. Nascondetevi fuori da qualche parte. E semplicemente inginocchiatevi, e rimanete davanti a Dio, e restate là.

Poi se scoprite, qualcosa che sembra si stia muovendo, oh, state proprio andando, e se scoprite che si allontana un po’ dalla Parola, allora state attenti. Comunque ciò sembri buono, fermatevi proprio là. Uno spirito errato vi ha colpito. Perché, il Messaggio di oggi è per la Parola. Capite? Non fate. . . Capite?

¹¹¹ Se dite: “Oh, my, Fratello Branham! Ti dico *così e così*. Ebbene, l’altra sera il *Tal dei tali* si è alzato, ha avuto luogo quest’altra cosa *così*”.

Tenetelo d’occhio. Osservatelo attentamente. Non denunciare nulla. Aspettate soltanto e osservate come agisce, e poi portatelo alla Parola e vedete come regge il confronto con la Parola. Poi se regge il confronto con la Parola, e tutto va bene, ringraziate Dio, e allora continuate ad andare avanti, finché sta nella Parola. Questa è la mia opinione, ciò che penso dovrete fare.

¹¹² Il Fratello Neville, Fratello Ruddell, Fratello Crase, e Fratello Beeler, e tutti voi fratelli qui, Junie, ovunque tu sia, e gli altri di voi fratelli, Dio vi benedica riccamente.

Vedo qui Terry, Lynn, Charlie Cox, David, molti di voi uomini giovani. Dio vi unga. My! Come vorrei prendere un gruppetto di voi, per essere nell’evangelismo, e disporvi da qualche parte, vedete, sapendo che vi siete fatti avanti. Voi potete alzarvi e conoscere il Messaggio, e studiare per provare voi stessi, se sentite una chiamata nella vostra vita. Vedo due

o tre uomini giovani, e quattro o cinque seduti, in un'altra fila *qui* in fondo, e—e tali. Voi siete uomini giovani. Io sto invecchiando. Il Fratello Neville sta invecchiando. Siamo uomini di mezza età. Se il tempo continua ad avanzare, noi, a un certo punto, usciremo dalla scena. Dovete sostituirci. Capite? E quindi, vedete, e poi, forse, in quel giorno, diventerà anche più grande, se ci sarà un domani.

¹¹³ Mentre però c'è un oggi, operiamo mentre è giorno. Domani può darsi non venga mai. Se viene, prepariamoci per esso. Capite cosa voglio dire? Ora, ecco cosa penserei, per voi.

¹¹⁴ Non sarebbe meraviglioso vedere un fratello lassù da Utica, il Fratello Crase, tutti voi fratelli qui, venire insieme, incontrarvi, venire in un luogo. Voi ministri sedere insieme e discutere le cose. Dovete avere comunione da qualche parte. Per riunirvi, dovete avere qualcosa, di cui in un certo senso accordarvi. Voi tutti venite insieme come un gruppo di uomini e credete l'uno con l'altro, e come tali, e discutete ed esponete questi problemi, magari, una volta al mese, proprio i ministri soltanto. Incontratevi da qualche parte in una delle vostre chiese. Sedete là e discutetene e parlatene, ognuno di voi pastori, ed evangelisti, e qualsiasi cosa siate.

E poi se sorge un problema grosso, che non riuscite a mettere a posto, allora, se io sarò stato chiamato sul campo dell'evangelismo. Io non so se lo sarò. Se lo sarò, sapete che tornerò, costantemente, per tutto il tempo. E poi se avete di quelle cose, allora, quando tornerò qui, bene, ci riuniremo e decideremo su ciò. Uno di voi che ha una chiamata nella propria vita... Non avremo come dei colloqui privati e delle cose che abbiamo avuto. Verremo proprio insieme, e resteremo lì finché non abbiamo il COSÌ DICE IL SIGNORE.

¹¹⁵ E se potete mettere in ordine i predicatori, e lui andrà bene, osservate che cosa farà. Lui influenzerà un... Ciò si occuperà di centinaia di queste cose. Ecco tutto. Stiamo proprio procedendo, vedete. Dovete farne un sistema, il sistema di Dio.

¹¹⁶ Come Ietro disse a Mosè: "Ebbene, tu non sei in grado di risolvergli tutto". Cioè, e Dio vi aggiunse degli anziani, settanta di loro. E prese lo Spirito che era su Mosè, e li mise sopra quei settanta anziani. E profetizzarono. E questo non indebolì per niente Mosè. Questo lo rinforzò. Aveva tanta profezia in sé quanta ne aveva prima che gli togliessero lo Spirito, per profetizzare. Capite? Egli solo separò, disse: "Ora, Mosè, lascia che giudichino loro le cose più piccole. E, tuttavia, quando si arriva alle cose più importanti, tu entra con loro e aiutali in questo modo".

¹¹⁷ Ora, ecco la via. Quella era la via di Dio là nel passato. Era la via di Dio nella—nell'Epoca della Chiesa primitiva. E io credo che è la via di Dio ora, esatto, per noi di farlo. Perciò,

facciamolo. Smettiamola di parlarne, e facciamolo. Questo è tutto. Possiamo farlo per la grazia di Dio. Non lo credete? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.]

Ora, ora, vediamo. Oh, ho già passato il mio tempo.

¹¹⁸ Billy però mi ha scritto qui una nota. Solo un minuto. Vedrò di che si tratta. “Sono di New Albany. Daughter Grace, Memorial Hospital, si è spezzata il braccio. Vuole si preghi per lei. T-r-o-u-b, W. C. Troub”. Troub, qualcosa del genere.

Facciamo una preghiera per questa signorina.

¹¹⁹ Nostro Padre Celeste, ora mentre stiamo parlando, ed io sto pensando che forse quando Ireneo guardò sul suo piccolo gruppo di uomini, forse era un gruppo più piccolo di quello che c'è qui stasera. E loro non avevano un posto in cui sedere. Sedevano sopra una vecchia fredda lastra di pietra. E sedevano là, e lui parlava a loro. Quegli uomini uscivano anche quando, per andare, pur sapendo che potevano essere dati in pasto ai leoni, le loro teste tagliate. Ma la Fede dei nostri padri vive ancora, nonostante prigione, fuoco e spada.

¹²⁰ Ti ringrazio per questi uomini, Signore. Io prego che Tu li benedica. E io benedico ognuno di loro, nel Tuo Nome, che Tu li tenga nella Fede che una volta è stata tramandata ai santi, che essi non differiscono mai da ciò. E possa Tu inviare da questo gruppo pastori, insegnanti, evangelisti. O Dio, concedilo. E possano loro restare di guardia, ovunque, dove mai si trovino. Possano operare continuamente finché Gesù verrà.

¹²¹ Ed ora, Padre, io prego per ognuna di queste richieste che sono arrivate qui stasera, e chiedo che Tu voglia ricordarti di questa signorina quaggiù, che poco fa si è spezzata il braccio. Possa la potenza dell'Iddio Onnipotente guarirla e sanarla. Concedilo, Signore. Prego che Tu voglia aiutarla e benedirla. Benedici i suoi cari per aver telefonato. E possa la potenza che risuscitò Gesù dalla tomba sollevare questa ragazza. Possa il suo braccio sanarsi.

¹²² Tutte queste richieste che sono state menzionate stasera! Quel povero ragazzo che giace là, che ha questo, ho sentito il fratello annunciarlo, che la—la malattia di Hodgkin lo ha divorato completamente tanto che la sua faccia è consumata, per il radio e le cose che gli danno. Dio, sii misericordioso verso quel ragazzo. Lascialo vivere.

Pensiamo a quell'uomo che non si era preparato ad incontrarTi, ed ora è spacciato; sua moglie con la testa schiacciata. Il figlio adottivo! Tutti questi altri!

La Sorella Bruce, trasportando quell'acqua. Lei sta invecchiando, Padre. E là lei si è bruciata le braccia, e lungo tutto il corpo. Preghiamo per lei. Probabilmente è stata

ricoverata in ospedale. E noi preghiamo che Tu voglia liberarla e farla uscire. Concedilo, Padre. Chiediamo queste benedizioni nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹²³ Ora voglio chiedervi qualcosa, e chiedervi se—se credete che abbiamo tempo solo per un po' di Parola. Lo avete? [I fratelli dicono: "Sì".—Ed.] Solo per... Ora è, so che è un po' tardi, ma avevo qui un qualcosa di piccolo su cui oggi ho riflettuto bene, su cui vorrei parlare, solo per un minuto, e che potrebbe esservi d'aiuto.

Ed ho pensato, per prima cosa, che vorrei annunciare questo. Ora, è su questo nastro. E se qualcuno vorrebbe mai riferirsi a questo, Jim lo avrà, vedete, per quello che io penso dovrebbe essere fatto, ed ora quello che dovrebbe essere fatto per il... per voi fratelli.

¹²⁴ Ora, sapete che, quando quegli uomini antichi uscivano, a volte di loro ce n'erano solo circa sei o otto, insieme? Ed essi scuotevano il paese. Ebbene, sapete, quando Aquila e Priscilla, quel grande risveglio che Apollo teneva laggiù, c'erano solo circa sei o otto uomini e donne in quel gruppo. Quell'intera chiesa, ne contava sei o otto. Stasera voi qui ne avete cinque o sei volte tanti quanti ne avevano loro allora.

¹²⁵ Sapete, Gesù aveva solo dodici apostoli. Noi pensiamo sempre a qualcosa di grande. Ma Dio non Si occupa di quei grandi numeri. È in questi piccoli gruppi dove Egli lo comincia. Capite? Osservate lungo tutta l'epoca, in qualsiasi tempo Egli abbia mai avuto un incontro con gli uomini. Avveniva nei piccoli gruppi, vedete, e parlava con loro e li ordinava. È piaciuto a Dio fare così. Questo è il modo che a Lui piace farlo. Ed ora noi vogliamo tenere Dio in mezzo a noi, e andare a fare queste cose.

¹²⁶ Ora, domenica mattina, se il Signore vuole, voglio parlarvi su *L'Evangelismo Del Tempo Della Sera*. E poi io, se il Signore permette, probabilmente me ne andrò fino a verso la fine di questo autunno, e prima che io ritorni di nuovo. Forse tornerò un giorno a, intorno a settembre.

E ora spero, per allora, che tutto si muoverà meravigliosamente per voi fratelli, e che le vostre riunioni aumenteranno di numero, e la grazia di Dio sia su voi tutti, finché ci incontreremo. E confido che pregherete per me, e per il successo.

Ricordate, le vostre preghiere per me, significano che siete miei colleghi. Voi siete—voi siete i miei compagni, i miei aiutanti. E, insieme, siamo aiutanti nel Signore. E ora, quando mi troverò là fuori davanti al nemico, io—io voglio ricordare quei fedeli veri soldati che ricevono risposta alla preghiera per i malati e gli afflitti, e che quegli uomini stanno pregando per me. Sono io quello che ne ha bisogno

là fuori. Ne ho davvero bisogno. Perciò, tutti voi quando vi riunite, pregate per me. In qualsiasi riunione, ricordatevi di me. Pregate per me.

¹²⁷ Ora, in San Giovanni, il 9° capitolo, voglio leggere dal 26° versetto fino al 35°, ora, solo per alcuni minuti. E poi, noi—noi concluderemo nei prossimi venti o trenta minuti, o magari prima di quel tempo, se il Signore vuole. Voglio leggere queste Scritture ora da San Giovanni, 26 a . . . San Giovanni 9:26-35, c'è l'ho qui annotato, proprio qualcosa a cui stavo pensando.

Ed essi da capo gli dissero: Che ti fece fare egli? come ti aperse egli gli occhi?

Ed egli rispose loro: Io ve l'ho già detto, e voi non l'avete ascoltato; perché volete udire . . . di nuovo? Volete punto ancora voi divenir suoi discepoli?

Perciò essi l'ingiuriarono, e dissero: Sii tu dei discepoli di costui; ma, quant'è a noi, siam discepoli di Mosè.

Noi sappiamo che Iddio ha parlato a Mosè; ma, quant'è a costui, non sappiamo onde egli sia.

Quell'uomo rispose, e disse loro: V'è ben di vero da maravigliarsi in ciò che voi non sapete onde egli sia; e pure egli mi ha aperti gli occhi.

Or noi sappiamo che Iddio non esaudisce i peccatori; ma, se alcuno è pio verso Iddio, e fa la sua volontà, quello esaudisce egli.

Ei non si è giammai udito che alcuno abbia aperti gli occhi ad uno che sia nato cieco.

Se costui non fosse da Dio, non potrebbe far nulla.

Poi risposero . . . Essi risposero, e gli dissero: Tu sei tutto quanto nato nel peccato, e ci ammaestri! E lo cacciarono fuori.

E Gesù udì che l'aveano cacciato fuori; e trovatolo, gli disse: Credi tu nel Figliol di Dio?

¹²⁸ Ora mi piacerebbe parlare a voi fratelli, solo per alcuni minuti, sapendo che, del mio piccolo discorso qui, non so cosa ne sarà. Confidando che Dio se ne serva in un certo modo. E ora in questo, sulla Sua Parola, perciò io so che il Fratello Sink, il Fratello Neville, o uno di voi ministri, di solito predicate. E giacché sono qui con voi, mi scuserete, vorrei parlarvi un po' in questo modo.

¹²⁹ Ora voglio prendere da questo un argomento di *Schierarsi Con Gesù*. I farisei e i conduttori del Suo giorno cercavano sempre di sminuirLo davanti al popolo. Quello era proprio un modo che il diavolo aveva di operare. Tutti i farisei e gl'insegnanti del Suo giorno costantemente cercavano di

sminuire Gesù. Essi, in tutto quello che Lo potevano biasimare, lo facevano. Lo osservavano costantemente, per scoprire dove potevano trovare uno sbaglio. E non parlavano mai delle Sue cose buone. Trovavano sempre qualcosa su cui potevano sminuirLo, e dire: “Vedete, guardate qui. Se Lui fosse l’uomo di Dio, non lo farebbe in *questo* modo”. Oppure: “Se Lui fosse un uomo di Dio, non l’avrebbe fatto in *quel* modo”. Cercavano di gettare un’ombra su di Lui, per indurre le persone a non crederGli. Ecco l’opera del diavolo.

¹³⁰ E quel vecchio trucco non è mai cessato. Molte volte accade che un ministro faccia un errore. E se lui entra in un quartiere, un prezioso fratello che cerca di fare ciò che è giusto, e di guidare bene le persone; tutto quello che il diavolo può far notare agli increduli o ai cosiddetti cristiani, in quel quartiere, per biasimare quell’uomo, lui lo farà.

Sapete, il vero modo di fare del Cristiano è nascondere tutto quello che si può da un fratello. Non dire le sue cose malefatte. Solo dire le sue cose buone. Dire solo ciò che sapete di lui essere buono. Se qualcosa è sbagliato, lasciatelo stare. Il povero uomo ha abbastanza contro di lui, comunque. Non cercate di prendere un palo e spingere l’uomo ancor più in un fossato. L’attitudine del Cristiano è di afferrarlo e tirarlo fuori dal fossato. Capite? Non cercare mai di spingerlo giù. Lui è già sotto. Cercare d’aiutarlo a rialzarsi. E, ma, oggi troppi di noi, troppe persone oggi, potrei dire, cercano di fare così, se potessero solo trovare da poter dire qualcos’altro, che fosse davvero brutto.

¹³¹ Ora, per esempio, se—se uno di voi fratelli facesse un errore e facesse qualcosa che è sbagliato; la quale cosa, siete soggetti a farla; anch’io; tutti noi. Ma, mentre andiamo avanti, ricordiamoci che siamo fratelli. Siamo fratelli. E se abbiamo un qualche scontro, combattiamolo insieme l’un l’altro. Portatelo insieme. Portatelo davanti ai fratelli e risolvetelo.

¹³² Ora, era solito, nella famiglia Branham, se uno dei piccoli avesse combinato qualcosa, essi lo raccontavano a Bill, perché io ero il più grande. E dovevo stare là e vedere chi avesse ragione e chi torto. Bene, la mia decisione era che, se loro... chi di loro avesse ragione e chi torto. Se essi ancora non ci credevano, allora facevano il giro alle mie spalle e lo risolvevano facendo a pugni. Ma erano ancora fratelli, capite. Essi lottavano nel prato di dietro, l’uno contro l’altro; e lottavano nel prato davanti, l’uno per l’altro. Perciò ecco come succedeva, vedete, ed erano ancora fratelli.

¹³³ Ebbene, così, è così che noi—noi dobbiamo fare questo. Capite? Se hai qualcosa contro qualcuno, il tuo fratello, non raccontarlo a nessun altro. Se è sbagliato, vai da lui e diglielo. E poi se lui vuole discutere con te, allora prendi qualcun altro con te. Allora proponi ciò nel modo che ha detto la Bibbia.

¹³⁴ Ma, Gesù, essi—essi cercavano solo di trovare ogni più piccola ombra che potessero trovare, per cercare di sminuirLo agli occhi del popolo.

Ed è questo che vuole il diavolo. Essi vogliono—essi vogliono danneggiare la vostra influenza di fronte alle persone. Ecco come dovrete osservare con cura cosa fate. Camminate come veri uomini di Dio. Parlate come uomini di Dio. Vedete? Agite come uomini di Dio. Vivete come uomini di Dio. Perché, “Il diavolo, il vostro avversario, va attorno come un leone ruggente, cercando di divorare quello che può”.

¹³⁵ Perché essi agivano così? Erano gelosi di Lui. Ecco qual era il motivo per cui cercavano di sminuirLo. Erano gelosi del Suo ministero. Ed ecco la ragione per cui cercavano di sminuirLo. Ebbene, Egli aveva il ministero di Dio, e loro lo sapevano, ma era contrario al loro credo. Perciò cercavano di sminuirLo, fare tutto quello che Egli. . . ogni piccolo difetto che potevano trovare, per toglierLo di mezzo. Volevano che Lui smettesse. Volevano che il popolo Lo denunciassse.

Volevano dire: “Ora questo Tizio è uno che non vale niente. Guardate qui. Ora, eccoLo. Egli—Egli—Egli ha fatto *così*, e voi sapete che non è corretto. A noi è stato insegnato, per tutta la vita, che dovremmo credere agli anziani. Ed ecco che Lui, proprio là, S'è alzato e ha fatto una sfuriata a quell'anziano. Lui è in disaccordo con la tradizione dei nostri padri. E ci è stato. . . Noi dovremmo credere alla tradizione dei nostri padri. Questo ci è stato insegnato, da ogni rabbino, lungo tutti gli anni. E qui quest'Uomo viene e non è d'accordo con loro. Capite? Ebbene un Uomo così non è adatto ad essere un predicatore”. Capite? Essi cercavano di sminuirLo.

¹³⁶ Ma, in tutto ciò, quelli che Gli credevano e Lo amavano, e avevano visto i Suoi segni e miracoli Scritturali, non furono ostacolati da costoro. Nossignore. Coloro i quali Gli credevano, Gli credevano. Quelli che Lo amavano rimasero presso di Lui. Non guardavano a quello che altri facevano notare loro.

¹³⁷ Oh, se noi potessimo essere così! Se solo potessimo non vedere. Se qualcuno venisse qui nei dintorni, dicesse: “Sapete una cosa? Dicono che tu sei un pentecostale”.

“Non per denominazione”.

“Ebbene, tu eri il. . . Tu, tu sei quel tipo che battezza nel Nome di Gesù”.

“Sì. Proprio così”.

¹³⁸ “Beh, lasciate che vi dica qualcosa. Conosco un uomo, che una volta, è stato battezzato così, e lui ha fatto *così e così*”.

¹³⁹ Ma senti un po', non ha niente a che fare con Ciò. È un diavolo, che cerca di gettare ombra su di voi. Costoro cercano

sempre di indicarvi una vecchia nave che ha fatto naufragio sulla riva del mare, ma non v'indicano mai quella che ha fatto la traversata in modo sicuro. Proprio così. Capite? Proprio così.

¹⁴⁰ Costoro cercano sempre di gettare là fuori l'esca di un corvo, e dire: “*Questo* è l'esempio. *Qui c'è* quello che l'ha causato. So di un certo predicatore che era un predicatore della santità, e lui ha fatto *questo, quello, o l'altro*”. Ma costoro non mostrano gli altri che non erano della santità, i quali hanno fatto pure quello, vedete. E non indicano le grandi cose che Dio ha fatto.

¹⁴¹ Come qualcuno che dice: “Oh, qui *quest'uomo* ha esagerato. Lui, lui ha esagerato”. Egli potrebbe aver esagerato. “Egli si è rovinato. Ha esagerato. È diventato un fanatico”. Potrebbe esser diventato tale. Ma mentre puntano contro i quanti hanno esagerato, uno che ha esagerato, che ne è di questi milioni che non hanno mai esagerato troppo? Costoro mancano di vedere ciò. Capite cosa voglio dire? [I fratelli dicono: “Sì”.—Ed.]

¹⁴² Perciò, le persone cercavano, quei farisei, e sadducei, e ipocriti, ed erodiani, e tutti cercavano di gettare un'ombra su Gesù. Ma quei veri credenti che erano predestinati a sentire quel Messaggio, Lo udirono e non videro in Esso assolutamente alcuna colpa.

¹⁴³ Lo stesso ora. Coloro che credono a Lui, Lo amano. Coloro che credono a Lui non vedono in Lui alcuna colpa. Non vedono eresia alcuna. Non vedono niente di sbagliato. Non vedono nulla d'errato con la Sua Parola. Non vedono nulla d'errato con il Suo popolo. Essi vedono solo Gesù. Questo è tutto. Essi, essi sono—sono predestinati alla Vita Eterna, perciò si schierano con Gesù e restano là.

¹⁴⁴ Una volta cantavamo un piccolo cantico, Fratello Roy Roberson. Una volta qui cantavamo un piccolo cantico, immagino, al tempo che tu venivi qua.

Farò il cammino con i pochi disprezzati del
Signore.

Ho cominciato con Gesù, e andrò fino in fondo.

Preferisco camminare con Gesù solo,

E avere, come Giacobbe, una pietra per cuscino.

¹⁴⁵ Ebbene, avete sentito il piccolo cantico. Proprio così. Preferisco fare il cammino del disaccordo, fare il cammino dei disprezzati, fare il cammino dei calunniati, e camminare con Gesù. Non vedo affatto nessuna colpa in Esso. Non vedo l'errore di un altro uomo. Continuo solo ad andare avanti. Questo è tutto.

Ora, è così che agirono verso Gesù. Essi non fecero—non fecero. . .

E voi, voi pastori, dovete insegnare alla vostra gente ad agire allo stesso modo.

146 Se qualcuno si presenta e dice: “Sai, la tua chiesa, essi erano *così e così*. Essi. . .” Sissignore.

147 Possono essercene di loro una dozzina seduti là dunque, ma che ne è di quell'uno che va—che va—che va bene, che è seduto là? Capite? Voi siete—voi siete—voi siete. . . Voi semplicemente non riuscite a vedere la cosa essenziale. Questo è tutto. Ora, è così, proprio ancora così. Capite ora?

148 E così essi ci provavano. Non erano disposti ad ammettere che Lui stava facendo le opere di Dio, perciò cercavano di seminare discordia e indurre la gente a non credere. Ma quelle persone che Gli credettero rimasero proprio con Lui. Si schierarono.

149 Sapete, ho pensato qui, a un paio di persone che ho annotato qui. Il cieco non si sarebbe mutato a causa di loro, quell'uomo a cui Egli donò la vista. Conosciamo il racconto. E del resto, lui fece loro una domanda molto pungente. Ora, essi salirono là,

E Gesù passò, ed Egli era un Uomo che veniva disprezzato e odiato. La Bibbia ha detto che sarebbe stato rigettato. “Non c'era bellezza alcuna in Lui, perché Lo desiderassimo. E tutti noi andavamo errando come pecore. Lui è stato un Uomo di dolori, ed esperto in languori”. E come tutta la Bibbia ha detto che Lui sarebbe stato. “Egli sarebbe stato disprezzato e rigettato”. E noi vediamo quell'Uomo.

150 Ora, coloro che credevano la Parola, conoscevano le stesse cose che Gesù stava compiendo, e le cose che concernevano la Sua vita, essi conoscevano Chi Egli era. Perciò non potevano trovare niente di malefico in Lui, perché non riuscivano a capirlo. E voi sapete, che l'amore è cieco, comunque per quelle cose. “L'amore copre una moltitudine di peccati”, sapete. “Il perfetto amore caccia via la paura, e il peccato, tutta la discordia”. L'amore lo fa.

151 Ora, questo cieco sedeva là, e Gesù e i Suoi discepoli passarono. Ed io ritengo che Gesù qui ha dato loro una piccola lezione. Quando essi videro questo povero cieco, pensarono: “Beh, ora sicuramente, da qualche parte dietro a ciò c'è un peccato”.

Quando vediamo che a un uomo gli capita qualcosa, noi diciamo sempre: “Beh, costui ha peccato. È uscito dalla volontà del Signore, in qualche posto”. Quando il Fratello Crase ha investito il palo, “Egli è uscito dalla volontà del Signore, in qualche posto”, nel pensiero di qualcuno. Quando il fucile mi è esploso addosso: “Beh, è uscito dalla volontà del Signore”. Il Fratello Neville ha danneggiato la macchina: “Lui è uscito dalla volontà del Signore”. Non è esattamente così. Nossignore. Non lo è. Dio permette quelle cose.

Gesù Si girò e impartì loro una lezione.

152 Essi dissero: “Suo padre deve aver peccato. O—o deve aver peccato sua madre? Oppure, ha peccato lui?”

Gesù disse: “Nessuno di loro ha peccato, ma affinché le opere di Dio siano manifestate”. Amen. Capite? Dio permette che accadano cose solo per... perché le opere di Dio siano manifestate. Ora, e perciò Egli disse, parlò all'uomo, e gli diede la vista, ed Egli andò per la Sua via.

¹⁵³ Ed ecco avvicinarsi i farisei, quando ciò fu sparso in giro. “Qui c'era l'uomo che era cieco, che sedeva laggiù a mendicare, ed ecco che poteva vedere”. E questa voce corse in giro fra loro. E, oh, my, ciò suscitò qualcosa. Ed eccoli avvicinarsi là, e videro che il cieco poteva vedere.

E per prima cosa, essi andarono, volevano trovare un qualche modo per spaventare tutte le persone. Perché, essi avevano già detto che: “Se qualcuno segue questa nuova Dottrina e questo nuovo Profeta chiamato Gesù di Nazaret, immediatamente saranno loro consegnati il documento e l'associazione dalla chiesa. Costoro non potranno più andare nella sinagoga. Se vi associate con Lui, partecipate a una delle Sue riunioni o altro, non vi sarà più consentito di andare”.

¹⁵⁴ Perciò volevano fare di ciò una grande esibizione, perché Lo odiavano. Loro non presero in considerazione quel povero cieco. Ma volevano fare una grande esibizione, per far allontanare le persone da Lui.

¹⁵⁵ Dissero che volevano chiedere a suo padre e sua madre, perciò andarono a prendere il padre e la madre. Essi dissero: “E questo vostro figlio?”

Egli disse: “Sissignore”.

“Egli, egli è nato cieco?”

“Sissignore”.

“E che vuol dire che ora vede?”

¹⁵⁶ “E il padre e la madre ebbero paura”, ha detto la Bibbia, “perché sapevano che sarebbero stati messi fuori dalla sinagoga, se avessero confessato che ciò era...”

E, vedete, essi stavano là, impauriti. Essi dissero: “Ora, sappiamo che questo è nostro figlio”.

¹⁵⁷ Oh, forse là c'era qualche migliaio di persone. Ma se lui potesse... Se quei fetenti farisei avessero potuto solo mettere un maleficio sul Suo Nome proprio là, o fare qualcosa per spaventare le persone, essi Lo avrebbero fatto correre fuori da lì, per quella riunione. Capite? Tutta la Sua influenza sarebbe andata perduta.

¹⁵⁸ Perciò dissero, un gruppo di loro si avvicinò là con le loro vesti sacerdotali addosso, e dissero: “Parlate a nome suo”.

¹⁵⁹ Essi dissero: “Sappiamo che lui è nostro figlio. Sappiamo che è nato cieco. Ma, ora, come egli vede, io non lo so. Domandatelo a lui. Egli è d'età”. Capite? Bene.

160 Perciò essi andarono di là e lo presero, dissero: “Chi ti ha dato la vista? Come ti ha guarito?”

Egli disse: “Uno chiamato Gesù di Nazaret mi ha dato la vista”.

161 Ed essi dissero: “Da’ gloria a Dio”. Dissero: “Ebbene, noi sappiamo che quest’Uomo è un peccatore”. Dissero, lui disse: “Dove viene Lui?”

162 Egli disse: “Io non so. Egli semplicemente mi è passato accanto e mi ha guarito, e questo è tutto ciò che io so a riguardo. Mi rendo conto di una cosa che so. Non saprei dirvi di Lui che sia un peccatore, o no. Non so. Ho soltanto incontrato l’Uomo, oggi. Ma se—se Egli ha potuto darmi la—la vista! So questa sola cosa, che, dove una volta ero cieco, ora posso vedere. Di questo ne sono certo. Poiché, mezzora fa, io ero cieco, ed ora ho una buona vista quanto chiunque di voi. Perciò, so di poter vedere”.

163 Oh, che pungiglione conficcò su loro! Perciò essi pensarono: “Beh...”

164 Egli disse: “Ebbene”, disse, “volete pure voi tutti essere Suoi discepoli?” Quella è una buona—quella è una buona testimonianza ben fondata. Quello—quello—quello è un buon contesto. Quello—quello—quello è un vero buon testimoniare, quello che direi io. Disse: “Voi tutti...”

165 Ecco un membro laico, un cieco, stare sulla strada dopo che incontra Gesù, chiedere ora ai discepoli, chiedere ai farisei se essi vogliono essere Suoi discepoli. “I vescovi, capi, volete pure voi essere Suoi discepoli?”

166 Essi dissero: “No! Tu sei Suo discepolo. Noi siamo discepoli di Mosè”. Guardavano molto addietro lungo la storia, sapete. “Noi siamo discepoli di Mosè. Quest’Uomo, di Lui non sappiamo niente. Non sappiamo da dove sia venuto. Ebbene, non abbiamo una ordinanza di nessuna delle nostre scuole che Egli sia stato menzionato. Non è mai venuto a chiederci in merito a queste cose. Capite? Non sappiamo nulla d’Esso. Voi gente là fuori, vi rendete conto che quell’Uomo non è stato ordinato? Quell’Uomo è un indovino o qualcosa del genere. Egli è Beelzebub. Voi siete stati stregati. Ebbene, Egli non ha autorità alcuna. Noi ancora non Gliel’abbiamo data. Capite? Non sappiamo nemmeno donde quest’Uomo venga”.

167 Questo caro ragazzo stando là poteva vedere, disse: “Ora v’è ben di vero da meravigliarsi”. Capite? Stava per dare una lezione alle persone, questi farisei stavano facendo loro paura. Capite? Lui però si era già schierato con Gesù, vedete, perciò disse: “V’è ben di vero da meravigliarsi”.

Lasciatemi analizzare, alcune delle parole che lui avrebbe potuto dire. “Ora, voi uomini qui intorno che avete gestito tutto il settore religioso di questo per centinaia di anni. E voi

parlate di un Messia in arrivo e di qualcosa che avrà luogo proprio nelle ombre del tempo, quando il Liberatore verrà a trovarci. E voi ci dite che quando Egli viene, che—che tutto quello che Egli farà. E qui voi, i conduttori spirituali, i sommi sacerdoti e sacerdoti di questa comunità, state qui insieme davanti a queste persone, cercando di infangare il Suo Nome, provando a dire qualcosa di male contro di Lui. E l’Uomo è venuto e mi ha aperto gli occhi ciechi. Io sono nato cieco. Qui ci sono mio padre e mia madre, che rendono testimonianza che sono nato cieco. Sono stato seduto proprio qui in mezzo a voi, per tutti questi anni, nato cieco. E dacché il mondo ha avuto inizio questo non è mai successo. E, qui un Uomo riesce a venire e compiere un miracolo che non è stato fatto dacché il mondo ha avuto inizio, e voi, i conduttori spirituali, e non sapete niente a riguardo”. Whew! Hum! Disse: “Io dico che v’è ben di vero da meravigliarsi in questo”.

¹⁶⁸ Egli si schierò con Gesù. Capite? Gli fu permesso d’essere cieco affinché le opere di Dio potessero essere manifestate, vedete, perché lui venne dalla parte del Signore Gesù. Si schierò con Lui.

¹⁶⁹ Ora, lui conficcò loro un pungiglione. Sapete che cosa fecero? Dissero: “Ora sappiamo che sei nato nel peccato. Cerchi d’insegnare a noi?” Lo cacciarono fuori della chiesa. Lo sbatterono fuori. Lo misero fuori. Lo buttarono fuori.

Ma non appena lo buttarono fuori, avete notato? Gesù lo trovò di nuovo. Amen. Amen. Gesù lo trovò di nuovo. Perciò non preoccupatevi se vi buttano fuori. Egli vi troverà di nuovo. Capite? Bene.

Ed Egli gli disse: “Credi tu nel Figlio di Dio?”

¹⁷⁰ Lui disse: “Signore, Chi è Egli?” Lui neanche lo sapeva. Ma la sola cosa che sapeva, che, dove lui era cieco, poteva dunque vedere.

¹⁷¹ Ed io so questa sola cosa, fratello. Loro potrebbero chiamare Questo fanatismo, e tutto quello che vogliono. Ma, dove una volta ero un peccatore, ora io—io sono entrato nella grazia. Qualcosa mi è successo. Capite? Ora io—io so questa sola cosa. A confidare nella Sua Parola, nel credere a Lui sono stato espulso da ogni organizzazione sotto la faccia del Cielo. Non c’è nessuna di loro che mi riceverà più. Lo sapete. Alcuni dei loro uomini mi riceveranno, qui fuori. Uomini buoni accetteranno. Ma ogni organizzazione mi disapprova. Proprio così. Ma Egli mi ha trovato. Mi troverà da qualche parte. Proprio così. Capite? Proprio così. Capiterà in quel modo.

¹⁷² E così andrà tutto bene, perché noi vogliamo schierarci con Gesù. E il solo modo per cui vi schierate con Gesù è schierarsi su quello che Egli ha detto, credere la Sua Parola. Perciò schieriamoci con Lui.

173 Il cieco diede loro una vera testimonianza. Bene. Rinveniamo ancora che essi cercavano d'infangare il Suo Nome.

Solo per un po', e qui dobbiamo tralasciare alcune cose.

Perciò, una volta, ci fu un fariseo. Ho predicato qui su questo qualche tempo fa, e l'ho intitolato: "Lavare i piedi di Gesù". Credo che tutti voi qui mi abbiate sentito predicare su quello, quando un fariseo chiese a Gesù di scendere a casa sua. Un grosso vecchio rigido fariseo, e Gli chiese di venire. E sapete che l'ho reso un piccolo dramma, come il corriere venne e Lo trovò. E—e Lui scese lo stesso, benché sapesse di essere odiato. Nondimeno, andò, lo stesso. E quando essi Lo fecero entrare là, non Gli lavarono i piedi, e Lo lasciarono là seduto, puzzolente per la fatica della strada, e tutto il resto. Ed eccoLo seduto là.

174 Ed entrò una piccola donna. Essi pensarono: "Oh, my, il Signore è buono con noi, perché, guardate, questa proprio contribuisce alla nostra grande festa!" Essi Lo portarono là solo per prenderLo in giro. Ed allora pensavano che il Signore stesse operando proprio con loro, perché questa prostituta malfamata era venuta e stava piangendo, e con le sue lacrime lavava i piedi di Lui, e li asciugava con la sua chioma.

E il vecchio fariseo e tutti gli altri sacerdoti stavano di là all'angolo, dicevano: "Fratello, ogni cosa, il Signore l'ha proprio preparata esattamente per noi. Qui possiamo diffamare il Suo nome proprio ora. Lui Si definisce Profeta, e le persone pensano che sia un Profeta. E Lo chiamano il Profeta della Galilea. E afferma persino di essere il Messia, e sappiamo che il Messia sarà un Profeta. Ed eccoLo, seduto là dietro. Vedete dove Lo abbiamo portato? Guardate là. Cari miei, Lo abbiamo sistemato per bene ora. EccoLo seduto là dietro, curvato come un cagnolino del tutto battuto o qualcosa del genere là dietro. E una prostituta, della Sua stessa classe, è venuta a lavarGli i piedi in quel modo, ed ora Lui non è nemmeno a conoscenza. Se Lui fosse un Profeta, saprebbe che tipo di donna era. Ora, ragazzi, brinderemo a questo", dissero, "perché, guardate là". Capite?

175 Qualcosa per infangare il Suo Nome, qualcosa per rovinare la fiducia delle persone, senza sapere d'essere posseduti dal diavolo nell'agire così. Loro operavano in armonia col diavolo, cercando di infangare il Nome del Figlio di Dio.

176 Come fecero ad agire così, fratelli? Perché non investigarono mai le Scritture. Gesù disse: "Investigate le Scritture. In Esse voi pensate di avere Vita Eterna, ed Esse sono Quelle che testimoniano di Me". Oh, che ministero Lui aveva! Capite? Sissignore. "Se non faccio le opere di Mio Padre, allora non credeteMi". Capite?

177 Qui però questi farisei dissero: “Lo abbiamo in pugno ora. Oh, guardate qui. In questa festa qui ci sono forse millecinquecento persone. Ora osservatelo seduto là. Egli siede là con una prostituta”.

178 E, oh, my, che orribile cosa avvenne in quel giorno. Whew! Hum! E là c’era Lui assieme ad una donna malfamata, che s’intrufolò come (sembrava) Lui s’intrufolò. Egli passò davanti al servo che Gli doveva lavare i piedi e tutto il resto, e sedeva là.

179 E disse: “Eccola, là che Gli lava i piedi. Ora, se Egli fosse un Profeta? Vedete, fratelli, quell’Uomo non è un Profeta. Se fosse un Profeta, allora saprebbe che sorta di donna era quella, che Gli lava i piedi”.

180 E Gesù sedeva soltanto e la osservava, non mosse un piede finché lei non ebbe finito. Se farete qualcosa per Gesù, a volte Gesù siede e vi osserva farlo. Uh-huh. Vi lascerà andare avanti finché non avrete finito, poi verrà la ricompensa. Forse avete corso l’intera corsa della vita, lavorando per Lui, ma, non preoccupatevi, alla fine ci sarà una ricompensa, se solo farete il vostro percorso al Suo fianco.

181 Forse non—non vedete nessuno che viene guarito, per cui avete pregato. Continuate solo a pregare per loro. Spesso ho detto: “Se in una sera pregassi per cinquecento; in mattinata morissero tutt’e cinquecento; domani sera predicherò la guarigione Divina e pregherò per gli ammalati”. Capite? Ciò non ha niente a che fare. Capite?

182 Egli vi farà proprio passare attraverso le sconfitte ed ogni altra cosa, finché non giungerete fino alla fine della strada e finirete il vostro lavoro, come guidò quella donna. Lei voleva farGli un servizio, perciò Lui stese là i piedi, e gli—glieli lasciò lavare. Oh, se Lui avesse detto: “Non fare così”, lei avrebbe sobbalzato e corso via. Ma Lui le permise di fare il servizio.

183 E dopo che lei ebbe terminato, finito il servizio che stava facendo, allora Egli alzò lo sguardo su quell’ipocrita che stava là dietro, che stava cercando di infangare il Suo Nome. Disse: “Simone, ho qualcosa da dirti; non a lei, ma a te. Tu, stando lì dietro, nel tuo cuore, questo è il motivo per cui Mi hai portato qui. Tu non hai alcuna comunione con Me. Non lo sapevo Io? Ma Mi hai portato quaggiù. E Mi hai messo qui dietro, per prenderMi in giro. Far . . . Non Mi hai dato dell’acqua per lavarMi i piedi. Non Mi hai dato nulla per alleviarMi. Io seduto qui, riarso e dolorante, non Mi hai dato olio per il Mio viso. Ti sei vergognato di darmi il bacio di benvenuto, o di stringerMi la mano. Capite? Ti sei vergognato, davanti alla tua compagnia. Ti sei vergognato di farlo. Questa donna, da quando è entrata, non ha fatto altro che strofinarMi i piedi e bagnarli con le lacrime dei suoi stessi occhi, li ha asciugati con l’asciugamano della sua stessa chioma. Perciò, ti mostrerò se sono un Profeta, o no”. Amen. Mi piace questo.

184 “Ora voglio parlare a *te* solo un minuto. I tuoi peccati, i quali sono molti, ti sono perdonati”. Hum!

185 Danneggiarono il Suo Nome? Loro pensavano di averlo fatto. Pensavano d’aver fermato Ciò. Pensavano che Lo avrebbero conciato per le feste così tanto che il Suo risveglio non avrebbe mai potuto avvenire in quella comunità. Pensavano d’aver rovinato la Sua influenza. Ma ci volle una sola persona che Lo amasse, per capovolgere l’intera situazione.

186 Come fai a sapere che non sei tu quella persona, per la tua comunità o qualcuno che incontrerai? Schierati con Lui. FaGli un servizio. Fai qualcosa per Lui. Sapete cosa voglio dire, fratelli? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.] Schieratevi con Gesù. Prendete Lui, fate di Lui la vostra scelta. FateGli un servizio, a prescindere se qualcun altro, o che veniate ripagati, o qualcosa. Non fa alcuna differenza. Aspettate finché l’opera sia finita.

187 Come vi piacerebbe se Lui dicesse... Anche se aveste pregato per i malati e non fossero stati sanati. Benché aveste pregato per arrivare a parlare in lingue, e non l’aveste fatto. Aveste pregato per profetizzare; non l’aveste fatto. Ma, tuttavia, la sola cosa che potreste fare è raccontare la storia di Gesù, nella vostra chiesa, o nella vostra comunità, al vostro lavoro. Non poteste neanche fare una sola cosa; non aveste guidato una sola persona. Quella donna non aveva guidato nessuno a Cristo, ma lei Gli fece un servizio. E che differenza fa ciò, alla fine della strada, se Egli dirà: “Ed Io ti dico, tutti i tuoi peccati, sebbene in questo nessuna preghiera ti sia stata esaudita. Ma, tu sei venuta sulla base della Mia Parola. Sei venuta perché Mi hai creduto, e Mi hai fatto un servizio. Ed Io ti dico che i molti peccati che hai commesso ti sono tutti perdonati”? Questo per me sarebbe buono abbastanza. Amen. Sissignore. Bene.

188 Essi vogliono dire: “I giorni dei miracoli sono passati”, e—e così via. Lasciateli andare avanti a dirlo. Ma lasciate che noi facciamo il servizio per il Signore.

Essi Lo odiavano perché erano gelosi di Lui. Quello è il solo motivo. Erano gelosi.

Essi cercavano di distruggere la Sua influenza davanti alla gente, lo stesso che stanno facendo ora. Essi, se essi possono solo in-...distruggere l’influenza del Messaggio davanti alla gente, allora hanno sconfitto la cosa. Proprio così. Perché, perché cercavano di farlo? Perché Lui era contro tutti i loro credi e tutte le loro dottrine di chiesa, ed in ogni cosa in cui essi credevano, e che chiamavano tutte le loro—tutte le loro fedeli e così via. Lui era contro tutto ciò. E Lo odiavano perché non si intrometteva con loro.

189 Ora se fosse entrato e detto: “Oh, Caiafa, meraviglioso uomo di Mio Padre. Io sono il Messia. Vieni qui, Caiafa. Vedi quell’acqua là? Ricordi, giù in—in Egitto, Mosè, il grande profeta la trasformò in—in sangue. Lo ricordi, Caiafa?”

190 “Oh, giovane Uomo, conosco molto bene quel racconto”.

191 “Bene, Caiafa, ora trasformerò l’acqua, da acqua in sangue, per mostrarti che Io sono quel Profeta di cui Mosè parlò. Eccolo, Caiafa. Che ne pensi in merito?”

192 “Cosa ne pensi dei”, Caiafa, essendo un fariseo, “cosa ne pensi dei farisei?”

193 “Oh, ritengo siano una razza di gente meravigliosa. Oh, tutti voi osservate le tradizioni dei padri esattamente bene”.

“Sai, Tu potresti essere il Messia”.

194 No. Non Lo sarebbe stato. Quello sarebbe stato un semplice indizio che non Lo era. Quando vedete venire qualcuno e dire: “Venite qua e vi mostrerò quello che farò. E venite qua, io farò *questo* e farò *quello*”. Ricordate, proprio ora, che tanto per cominciare, c’è qualcosa di losco riguardo a ciò.

Gesù disse: “Io non faccio nulla finché prima il Padre non Me lo mostra”. Capite? Sì.

195 Egli era contro di loro. Insegnava contro di loro. Condannava la loro osservanza del Sabato. Condannava la maniera in cui si vestivano. Condannava tutte le abitudini della loro vita, tutte le loro tradizioni, tutto il loro lavare pentole, e lavare il paiolo, e lavare le mani, e tutto il resto. Egli ne condannava ogni piccola parte. I loro vestimenti, Egli disse: “Voi indossate vestimenti dalle lunghe frange, e desiderate i seggi in alto, e—e fate lunghe preghiere, e divorate le case delle vedove”. Disse: “Voi ne riceverete maggior condanna”.

“Ebbene, ricordate che io sono il Dottor Tale!”

196 “Non m’importa chi voi siate”. Oh, caro mio, Egli veramente lo rese chiaro. Essi non facevano. . . Perché? Perché non Gli credevano. Egli era la Parola. Capite? Egli cercava di fare a pezzi quel gruppo legalista.

E se Egli oggi fosse qui sulla terra, cercherebbe di fare la stessa cosa.

197 Alcune persone dicono: “Ebbene, ora, aspetta un minuto. Noi osserviamo sempre il Sabato. Facciamo *questo*. E sapete, osserviamo tutto *questo*, e osserviamo tutto *quello*. Ed ogni, beh, ogni Venerdì Santo. . . Ebbene, quando viene il periodo del digiuno, quaranta giorni prima di Pasqua, osserviamo la Quaresima. Io rinuncio al fumare, per quaranta giorni. Rinuncio al bere, per quaranta giorni, prima, durante il periodo della Quaresima”. Oh, la tradizione dei padri, i legalisti. Se tu amassi Dio, tanto per cominciare tu—tu non

fumeresti. Se tu amassi Dio, tu... Io—io ho scritto nel retro della mia piccola Bibbia, la prima che io abbia mai avuto. Ho scritto:

Non fatemi domande assurde.
Pensate in questo modo,
Se tu ami il Signore con tutto il cuore,
Tu non fumi, non bevi, o—o... Non fumi, non
cicchi, o bevi alcun whisky.

¹⁹⁸ E quello è valido ancora oggi. Io non lo faccio perché penso che Egli mi condanni per fare ciò. Smetterei perché è una cosa sporca, e non s'addice a un ministro. Proprio così. Non direi...

¹⁹⁹ Molte volte andavo nelle case e là fuori si trovavano delle donne. E andando verso la casa, bussavo alla porta, e una sorella veniva alla porta: "Entra, Fratello Branham". Se suo marito non c'è, a meno che non si tratti di un caso di malattia e ci sia qualcuno con me, io non vado. E poi mi chiamano all'ospedale, o in una camera, dicono: "Fratello Branham, passa di qui. Sono la Sorella *Tal dei tali* del *Tal dei tali*. Sono—sono qui all'hotel. Io—io—io portavo con me mia madre. Lei è malata". Porto con me mia moglie. Altrimenti, porto con me un altro fratello. Capite? Io—io non ci vado solo. Non penso...

²⁰⁰ Penso che per me non sarebbe sbagliato entrare là, ma che succede se qualcuno mi vedesse entrare là? Capite? E se qualcuno mi vedesse agire così? Capite? Allora, subito, essi direbbero: "Lui è entrato là dov'era quella donna. Lui corre dietro alle donne". Così, vedete, ciò sarebbe una cosa che non dovrei fare. Capite? Non dovrete fare mai nulla del genere, perché mettete un intoppo sulla via di qualcun altro. Capite? Non credo che là dentro farei qualcosa di sbagliato. Vorrei, vorrei e confiderei in Dio nell'entrare là. Non importa quale fosse la cosa, io confiderei in Dio. Ma, tuttavia, vedete, e—e—e io amo il Signore abbastanza a fondo da non agire così. Capite? È un amore che avete. Non lo farete perché è un dovere farlo. Lo fate perché amate il Signore. Non dovete farlo, ma lo fate comunque.

²⁰¹ Paolo disse: "Ogni cosa mi è lecita, ma non ogni cosa è utile". Capite? Paolo poteva fare molte cose per il motivo forse che lui sapeva che il Signore lo capiva, e aveva fiducia in lui, ma per lui non era utile farlo.

Perciò questo è il modo in cui questi legalisti, cercano di dire: "Quaranta giorni prima di pasqua, cominciamo sempre un digiuno". E costoro mangiano quanto sempre fanno. Forse dicono: "Beh, non mi piacciono i fagioli, perciò per la quaresima, rinuncerò ai fagioli". Io gliel'ho sentito dire. "Non mi piace il maiale, perciò rinuncerò al maiale, sapete. Per la quaresima, smetterò di bere".

202 Una donna mi disse, disse: “Fratello Branham, sai a che cosa rinuncerò quest’anno per la Quaresima?”

Io dissi: “No. Che cosa?”

203 Disse: “Dolciumi”. Disse: “Comunque, non mi—mi sono mai piaciuti tanto”. Capite?

204 Eccovi. Ora, essi lo chiamano digiunare. Capite? Legalismo. Dicono: “Ebbene, ho ricevuto un... Sai, io—io—io sono stato lontano dalla chiesa per molto tempo. Perché, ti dico, sono rimasto nella scuola domenicale per un anno intero, perché il mio insegnante ha detto che avrebbero dato una Bibbia a colui che non fosse mancato un giorno”.

205 Ora, fratello, ecco un modo di fare. Io piuttosto preferisco andare a comprarmi una Bibbia. Capisci? Se non vai in chiesa perché ami il Signore, potresti pure starne lontano. Questo è tutto. Capisci? Perché, tu ci vai perché ami Dio. Penso a questo cantico che cantiamo.

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell’amore Cristiano;
La comunione di menti affini
È simile a quella di Lassù.

Quando ci separiamo,
Ci dà dolore interiore;
Ma saremo ancora uniti nel cuore,
E speriamo d’incontrarci ancora.

206 Capite? Ecco tutto. “Quando ci separiamo, ci dà dolore interiore”. Io ho visto il tempo, fratello. Lasciate che io non condanni noi, ma lasciate che io desti noi per qualcosa. Ho visto la volta in questa chiesa, che quando le persone dovevano aspettare fino al mercoledì sera per incontrarsi l’un l’altro, essi piangevano per questo. Ed è proprio così. Ho visto ministri entrare qui e dicevano: “Come fai a farlo. Ebbene, quelle persone, sono proprio un solo cuore”. Capite?

207 Essi s’incontrano alla porta e dicono... Quelle sorelle s’incontrano l’una l’altra là in fondo e si abbracciano, e dicono: “Sorella, sii certa di pregare per me. Cara, ti rivedrò mercoledì sera. Tu pregherai, vero? Prega per me. Io pregherò per te”. E così facendo, e con le lacrime agli occhi.

208 Vedere i fratelli stringersi le mani l’un l’altro, e così a fatica potevano allontanarsi l’uno dall’altro. Quella è vera comunione cristiana. Capite? Capite? Solo aspettare, pregare l’uno per l’altro. Sissignore. Ecco come dovremmo essere. Bene.

209 Ora, questi uomini che fecero queste dichiarazioni, non erano uomini cattivi. Loro non intendevano essere malvagi. Pensavano che stessero facendo un servizio a Dio. Quei farisei e altro, non erano contrabbandieri e ubriaconi. Erano uomini religiosi. Non erano cattivi. Essi solo—essi solamente

non accettarono la Parola della Verità. Non accettarono lo Spirito. Perché? Si tenevano ai loro credi, e alle tradizioni dei loro—loro conduttori. Capite? Questo mostrava che essi amavano i loro conduttori.

²¹⁰ Ecco il grande Caiafa, il sommo sacerdote. Ecco gli altri di quei grandi sacerdoti e quegli uomini che avanzano.

Ora, prendete, per dire il cattolico. Essi... Non per disfarsi di loro. La stessa cosa nei protestanti. Prendete un cattolico, lui ama il suo prete. E—ed io gli dirò della Parola del Signore, e—e lui vede le opere di Dio. Lui dirà: “Ma la mia—mia chiesa non crede Quella”. E voi andate a parlare e pizzicatelo. Io dico... .

Una donna mi disse, l'altro giorno, disse: “Per me è peccato ascoltarla”. Capite? Lei non voleva essere cattiva. Lei stimava così tanto la sua chiesa e il suo prete, al punto, che se ascoltasse qualsiasi altra cosa... . Lei era fedele a quel prete.

²¹¹ I testimoni di Geova sono fedeli a quello che credono. I battisti sono fedeli a quello che essi credono. I presbiteriani sono fedeli a quello che essi credono. E sono proprio così fedeli ai loro pastori. Non possiamo noi essere così fedeli alla Parola? Capite? Ora se quelli... .

²¹² Voglio chiedervi qualcosa. Voi dite: “Ebbene, Fratello Branham, come sai che non lo sono?”

Ora, se quei farisei e sadducei, e i conduttori di quel giorno, si fossero allontanati dai loro credi e dai loro dogmi, e avessero ascoltato ciò che diceva la Parola e quello che stava dicendo Gesù, esattamente ciò che il Messia doveva fare, essi sarebbero rimasti attaccati a Lui. Capite? Loro però stimavano troppo i propri conduttori!

Essi non erano uomini cattivi. Non avrebbero rubato, mentito, bestemmiato, niente del genere. Non l'avrebbero fatto. Non avrebbero commesso adulterio. Ebbene, certamente no. Ebbene, avrebbero fatto da testimone alla lapidazione di uno che avesse fatto una cosa simile. Ed essi non avrebbero—non avrebbero fatto ciò. Erano uomini buoni.

Ma la sola cosa che era, essi non erano uomini spirituali. Moralmente, andavano bene, ma quello non è ciò che conta. E che cosa disse loro Gesù, perfino a quelle persone fedeli? Egli disse: “Voi siete dal vostro padre, il diavolo”. Capite? È la Parola che conta.

Ora mi affretterò il più rapidamente possibile.

²¹³ Ora, essi non erano ripieni di Spirito, però erano fedeli e mantenevano il credo moderno dei loro conduttori. Capite? Bene. Il Suo ministero smascherava la loro dottrina. Ecco qual era il problema. Ora guardate. Lo prenderò. Ora solo... .

Fratelli, io—io, io vi—io vi chiederò di scusarmi, proprio ora, per essermi così prolungato. Io sono. . . Forse non vorrete che io ritorni per un'altra. Ma, sentite. Date ascolto a questo. Capite? Voglio che siate certi di capire questo.

²¹⁴ Ora, essi avevano i loro credi, e c'erano chiese grandi e persone grandiose, e grandi uomini, uomini santi, uomini buoni, uomini gentili, uomini bravi, uomini onorevoli, uomini d'onore, istruiti, intelligenti, religiosi. È così? [I fratelli dicono: "Amen".—Ed.] E tutti noi lo sappiamo. Proprio così buoni quanto potreste trovare dovunque. Capite? Ma quando Gesù cominciò, il Suo ministero smascherò la loro dottrina, perché Dio stava dimostrando mediante il ministero di Gesù Cristo che Egli era con Lui.

²¹⁵ Non citò Pietro la stessa cosa? Egli disse: "Uomini d'Israele, che questo vi sia noto, e ricevete le mie parole ne' vostri orecchi". Disse: "Gesù il Nazareo, Uomo di cui Iddio vi ha date delle prove certe". Capite? Capite? Se essi. . .

²¹⁶ Come disse questo cieco: "Non v'è da meravigliarsi? Voi siete i conduttori spirituali della nazione, ed ecco arrivare un Uomo e aprirmi gli occhi per la potenza di Dio, e tuttavia non sapete niente di Lui". Disse: "V'è da meravigliarsi". Lui aveva qualcosa. Non è così? Di certo l'aveva. Bene. Lui l'aveva. Un Uomo che poteva fare questo, e tuttavia essi non sapevano da dove Egli fosse. Ora v'era da meravigliarsi.

²¹⁷ Ora esaminate oggi, fratelli. Capite? Noi abbiamo un, sappiamo d'avere un movimento di Dio. Sappiamo che Esso sta compiendo miracoli. Sta guarendo i malati. Sta anche risuscitando i morti. Sta cacciando diavoli. Parla in lingue e interpreta lingue. Emette profezie; esse accadono. Egli ci mostra dei sogni, interpretazioni; perfetto, esattamente. Perciò non è una cosa strana che i grandi conduttori dicessero che noi eravamo un gruppo di pazzi, quando loro sono i conduttori della nazione, i conduttori delle chiese? C'è da meravigliarsi.

²¹⁸ Che cos'è? È ancora gelosia. Lo Spirito e la potenza e la Parola di Dio in questi ultimi giorni stanno smascherando i loro dogmi e credi, ecco tutto ciò che c'è in questo, presso cui hanno uomini accecati.

Perciò, miei giovani fratelli, voi tutti che andate fuori in queste chiese, mantenetevi alla Parola di Dio. Non spostatevi. Se non riuscite a farLa venire a compimento, non fermatevi nella via di nessun altro. Fermatevi là, battendo alla porta della città, solo indicando dritto ad Essa. Proprio così. Rimanete proprio là. Non cominciate il fanatismo, perché ciò smaschererà voi. Ma se rimarrete fedeli e santi, e con quella Parola, Dio vi rivendicherà. Proprio così.

²¹⁹ Il Suo ministero smascherava le loro dottrine e dogmi. Perciò coglievano ogni occasione che potevano, per sbarazzarsi

di Lui. Tutto quello che potevano trovare per sbarazzarsi di Lui, essi lo fecero. Cercando di dire: “Ebbene, ora, guardate *qui*. Guardate *qui*, il *Tal de’ tali*, *questo qui*”.

²²⁰ EccoLo, seduto là, un giorno, a casa di Simone, il lebbroso. Senza dire una parola, Egli lo guarì. Lui era lebbroso. Senza dire nulla lo guarì. Proprio così.

²²¹ Egli passò presso la vasca di Betesda, e là giacevano circa duemila persone, storpi, ciechi, zoppi, paralitici. Ed Egli andò da un uomo e lo guarì, e Si allontanò. Dicono: “Beh, ora, se Egli fosse il Messia, li avrebbe guariti tutti. Se fosse pieno di compassione come tutti voi dite che Egli è, Egli avrebbe avuto compassione di tutti loro”.

Ogni cosa che potevano trovare, per rinfacciarGli qualcosa di malvagio, essi lo facevano. Tutto quello che potevano trovare, Glielo rinfacciavano. Bene. Coglievano ogni occasione possibile, per sbarazzarsi, per sbarazzarsi di Lui.

²²² Dubitavano della Sua nascita. La Sua nascita era messa in dubbio. Essi rinfacciavano ciò davanti al popolo. Non potevano capire come Egli fosse nato di nascita verginale. E Giuseppe, Suo padre, si presume fosse un falegname. Ed Egli era nato prima che Giuseppe e Maria fossero sposati. Essi rinfacciavano questo davanti alla gente. Sissignore. Capite? Che cosa sto dicendo ora? Essi Lo stanno criticando severamente. Capite?

²²³ “GuardateLo. Da dove è venuto? Guardate Sua madre, nient’altro che una prostituta di strada, che ebbe questo bambino. E dopo che il bambino nacque... Lei già incinta, il bambino stava per nascere, allora Giuseppe l’ha sposata, per nascondere, poi è venuto con una sorta... Ebbene, è un’opera del diavolo. Non riuscite a vedere? Si tratta di quella sorta di nascita”. Rinfacciavano questo davanti alla gente, senza leggere nella Bibbia, Isaia 9:6: “Una vergine concepirà”. Capite? Che cos’era? Si erano allontanati dalla Parola. Ecco tutto.

²²⁴ Essi stavano criticando severamente la Sua autorità. “Gentiluomini, non sapete che siamo discepoli di Mosè? Non sapete che siamo servitori di Cristo? Non sapete che giornalmente investighiamo le Scritture? E non abbiamo niente”. Dicevano: “Il Messia verrebbe nel Suo tempio. Non una parola di Lui che sia venuto in un tempio. Di dov’è Lui? Da quale scuola è venuto? Chiedete a qualcuno dei fratelli, sia metodista che battista, e presbiteriano, sapete; farisei, sadducei, e così via. Quale tessera d’associazione porta Lui? Dov’è la Sua autorità anche per predicare? Lui non è stato ordinato. Non ha neanche diritto di predicare”.

²²⁵ Egli disse: “La Mia ordinazione viene da Dio. Le Mie opere rivendicano quello che Io sono”. Proprio così. “Io non devo avere il vostro documento”.

226 Capite cosa voglio dire? Gli rinfacciavano questo. La Sua Dottrina, ebbene, Lo chiamavano Beelzebub. Non riuscivano a capire la Sua Dottrina.

227 “Ebbene, Egli è in disaccordo con tutte le tradizioni dei padri. È in disaccordo anche con i farisei. È in disaccordo con i sadducei. È in disaccordo con il loro intero gruppo. Ora, Dove prende Lui la Sua Dottrina?” Dalla Bibbia, naturalmente.

“Beh”, dite, “beh, ora, come faccio a sapere che Quello è giusto?” Dio l’ha confermato.

Ecco cosa disse il cieco. “È una cosa strana, se voi siete così giusti ed Egli è così errato. Eppure Egli può prendere la potenza di Dio e aprirmi gli occhi, e voi non l’avete proprio neanche mai visto fare. Questa è una cosa strana”. Oh, my! Mi piace schierarmi con Lui. A voi no? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.] Certo. “Voi dite di essere discepoli di Mosè, e siete così giusti ed Egli è così errato, allora lasciate che vi veda fare le cose che sta facendo Lui”. Amen.

228 Ecco dove, la Sua Dottrina, Lo denunciarono, di tutte le Sue affermazioni. Dissero: “Egli non ha nessun... Le Sue affermazioni d’essere un Messia, erano sbagliate. Come potrebbe essere un Messia, senza venire nella nostra chiesa? Come potrebbe essere un Messia? E qui noi siamo, il fior fiore d’Israele”.

Ma il fior fiore si era guastato. Capite? Oh! Sissignore. Aveva mosche in esso, perciò essi—essi dovevano scremarlo.

229 Perciò egli disse: “Eccoci qui, la chiesa, gli eletti. Noi siamo... Noi abbiamo osservato la tradizione. Noi abbiamo osservato le leggi di Mosè. Abbiamo fatto tutte queste cose, e via così. E qui quest’Uomo Si presenta e denuncia le nostre affermazioni. E oltre a questo, i nostri santi sacerdoti, il nostro santo padre il quale ha fatto *questo* e il quale ha fatto *quello*, e tutto quest’altro genere di roba, e tutti i nostri grandi uomini, ed Egli li chiama ‘del diavolo’, poi Si definisce il Figlio di Dio”. Oh, my! Capite?

230 Costoro cercavano di offuscare loro il Nome di Gesù, e su Gesù, per coglierLo in fallo davanti al popolo. Qui si potrebbe dire molto di più, ma ci vuole troppo tempo. Ma che cosa? Ma la Parola e le opere Lo rivendicavano. Amen.

231 Oh, per i veri credenti, i predestinati che erano predestinati a vederLo e a conoscere il Suo ministero. Egli era là. Non importa se Egli avesse mai aperto bocca su qualcosa, essi sapevano che Egli era. Alleluia!

232 Quel giorno, quella piccola prostituta s’incamminò là fuori al pozzo, a prendere un secchio d’acqua. Ed un Uomo di mezza età seduto laggiù, disse: “Dammi da bere”.

233 Lei disse: “Beh, non è usanza che tu giudeo chieda questo a una donna di Samaria”.

Egli disse: “Ma se tu conoscessi a Chi stessi parlando!”

²³⁴ “Ora”, lei riflette, “ecco un giudeo sapientone”. Lei si girò, disse: “Vedo che sei un giudeo. E se Tu sei un giudeo, certo, sei religioso, e dici, di adorare a Gerusalemme. Ma nostro padre, Giacobbe, bevve da questo pozzo, e abbeverò qui il suo bestiame. E l’acqua è profonda, e Tu non hai nulla con cui attingere. E noi adoriamo in questo monte”.

²³⁵ Egli disse: “Fermati solo un minuto. Vai a prendere tuo marito e vieni qui”.

Lei disse: “Io non ho marito”.

²³⁶ Egli disse: “Hai detto la verità”. Disse: “Ne hai avuti cinque. Ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è il tuo”.

²³⁷ Quella piccola prostituta, predestinata, posso proprio vederla mettere giù quel secchio, e disse: “Signore, vedo che Tu sei un Profeta”. Capite? Capite?

²³⁸ Quel seme era posto là. La sola cosa di cui aveva bisogno era l’Acqua, e l’Acqua vi era scesa sopra.

²³⁹ Quando Essa scese sopra quei farisei, essi dissero: “È Beelzebub”. Non poteva portare nulla. Là non c’era altro che malerba, da cui venne.

²⁴⁰ Ma quando quel seme predestinato raggiunse quell’Acqua di Vita, lei disse: “Signore, Tu devi essere un Profeta. Io so che quando il Messia viene, Egli ci dirà queste cose”.

Egli disse: “Io che ti parlo, son Desso”.

²⁴¹ Lei lasciò il secchio d’acqua, ed entrò in città! Lei aveva qualcosa da raccontare. Disse: “Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il vero Messia?” Capite? Lei si schierò con Gesù. Proprio così.

²⁴² Non fu una cosa strana? Tutti i farisei e sadducei non Lo riconobbero, e questa prostituta Lo riconobbe. Capite? Perché? Quelli che Gli credettero, e Lo amarono, e videro i Suoi segni, riconobbero che era il segno del Messia. Non c’era modo di schivarlo. Essi lo riconobbero.

²⁴³ Quando il caro Natanaele si avvicinò là. Forse, prima Filippo, aveva detto: “Ora, riguardo a questo non so, Filippo, in questi ultimi giorni ho visto molte cose sorgere. So che ci sono molte cose che succedono”. Ma egli si avvicinò là davanti a Lui. Disse: “Andrò ad ascoltarLo, e vedrò cosa dovrò dire”.

²⁴⁴ Si avvicinò là, e Gesù disse: “Ecco un israelita nel quale non vi è frode alcuna”.

Egli disse: “Rabbi, quando mi hai conosciuto?”

²⁴⁵ Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quand’eri sotto l’albero, Io ti vedeva”.

246 Cosa fece? L'Acqua colpì quel seme predestinato. Oh, my! Quando Esso lo fece, lui disse: "Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d'Israele".

247 Che cos'era ciò? Il seme giaceva là, pronto. Dio lo aveva seminato laggiù un tempo prima della fondazione del mondo; Ciò dovrebbe produrre la Luce proprio in quel tempo. Alleluia!

248 Ecco la mia posizione, proprio là, fratello. Ecco dove io credo, proprio là. Io Lo predico, ed Esso scende *qui e là*, ed essi vanno in *questa* direzione e in *quella* direzione. Non fa alcuna differenza. Da qualche parte, raggiungerà un seme. E quando Esso lo raggiunge, [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] si precipiterà alla Vita, *così*, proprio sicuro come il mondo. Sissignore.

249 Come, "Quel ragazzo cieco", disse, "questo è stato fatto affinché le opere di Dio siano manifeste". Capite? Capite? Egli sapeva ciò che avrebbe avuto luogo. Sicuro, lo sapeva. Bene.

250 Ora, i predestinati, quando essi videro i Suoi segni Scritturali, seppero che la Parola rivendicava le opere, anzi le opere rivendicavano la Parola, che la Parola aveva ragione. Essi erano predestinati a vederLa, ed erano proprio in linea per vederLa, e La ricevettero.

Poi dicevano . . . Dopo essi constatarono che non potevano andare da nessuna parte.

251 Perché le persone che erano predestinate alla Vita Eterna, L'avrebbero trovata. Questo è tutto. "Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà a Me. E tutto quello che viene a Me, Io gli darò Vita Eterna e lo risusciterò nell'ultimo giorno. Nessuno di loro sarà perduto". Amen. Io mi tengo proprio a quello.

"Non per opere, non per atti, non per potenza, non per forza; per il Mio Spirito, dice Dio". Non quello che ho fatto io, quello che sono, o cosa sarò; ma quello che Egli è. Ed io sono in Lui. E qualunque cosa Egli è, io sono parte di Lui. Amen. Sono salvato perché sono parte di Lui. E, Egli, Egli è Dio. Ed io sono parte di Lui, essendo Suo figlio. Proprio così. Perciò non si tratta di ciò che ho fatto, ciò che farò. Si tratta di ciò che ha fatto Lui. Quella è la mia fiducia, proprio là. Bene.

252 Perciò essi si accorsero che non potevano arrivare da nessuna parte. Tralascierò alcune di queste Scritture qui. Si accorsero che non potevano arrivare da nessuna parte, con Lui.

Perciò, sapete, la cosa seguente che dovettero fare, per cercare di toglierlo dal campo, essi andarono e dissero ai Suoi fratelli e a Sua madre: "Sapete, Egli è molto stanco. Dovreste portarlo via da una parte, per un po'". Quel gruppo d'ipocriti! Loro proprio non volevano la cosa, era che loro non volevano prendere la cosa che loro non volevano fare . . . Loro volevano sbarazzarsi di Lui. Non era che loro pensassero che Egli fosse

così stanco. Sarebbe piaciuto loro che Lui lavorasse fino alla morte. Ma ogni volta che Egli usciva, i miracoli cominciavano a riversarsi, la Parola di Dio andava avanti.

A me, sarebbe piaciuto sentirLo stare lassù quel giorno, sulla riva del mare, quando chiamò Simon Pietro, e disse: “SeguiMi!” Mi sarebbe piaciuto esser salito sopra un grosso masso ed essermi seduto là, lasciate le mie reti, e lasciata la canna da pesca, Fratello Crase, e essermi seduto là, poggiato sopra un grosso masso e sentito predicare quando entrò in quella barca! Oh, my, my! Mi sarebbe piaciuto molto averLo sentito quando disse che: “Venite a Me, voi tutti che siete travagliati e aggravati. Io vi darò riposo”. Amen. Mi sarebbe piaciuto sentirGli dire ciò.

²⁵³ Essi cercavano di prendere Sua madre e gli altri per eliminarLo dal campo. Dissero: “Ebbene, sapete, Egli è—Egli è affaticato. Credo che fareste meglio a toglierLo da quella condizione”. Qualsiasi modo, cosa, per arrivare a sbarazzarsi di Lui, ecco tutto quello che volevano. Sissignore.

²⁵⁴ Di nuovo, i più andavano con Lui, solo per trovare un punto per intrappolarLo. Lo sapevate? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.] Le persone seguivano proprio con Lui, solo per trovare un punto. Un giorno Gli diedero un denaro. E dissero: “Rabbi. . .”

Prima che Gli dessero il denaro, dissero: “Rabbi, noi siamo giudei. Sappiamo che sei un grande Uomo di Dio”. Oh, quell’ipocrita! Capite? Sì. “Sappiamo che sei un grande Uomo di Dio. Sì, Signore, Rabbi”. Costoro camminavano proprio assieme a Lui. “Oh, buongiorno, Fratello! Oh, siamo felici che sei quaggiù nel nostro paese! Oh, siamo tanto contenti di vederTi! Siamo davvero con Te, Fratello, ti appoggiamo completamente. Se terrai un risveglio, potremmo anche cooperare con Te”. Capite? Quello che stanno cercando di fare è di preparare una trappola per Lui. Capite?

²⁵⁵ Essi dissero: “Ora, sappiamo che Tu sei un grande Uomo di Dio. Non temi il favore di nessuno. Tu non temi nient’altro che Dio. E sappiamo che sei audace. Oh, con il Tuo Messaggio sei senza paura! Sappiamo che sei un grande Profeta, perché nessuno potrebbe fare così ed essere senza paura con il Suo Messaggio in un giorno simile, se non fosse un Profeta di Dio, il quale sa dove sta. Quindi, sappiamo che Tu sei senza parzialità, per nessuno. Rabbi, sei un grande Uomo. Noi siamo giudei. Siamo proprio con Te, Fratello. Di certo lo siamo”.

²⁵⁶ “Ora, Rabbi, è giusto pagare il tributo a Cesare?” Oh, quel gruppo d’ipocriti! Huh!

Aspettate. Lo Spirito Santo era con Lui. Egli era lo Spirito Santo. Capite? Egli disse: “Avete un denaro?”

Dissero: “Oh, sì, sì. Sì. Io ho un denaro, sì, ce l’ho”.

Disse: “PorgeteMelo”. Disse: “Di chi è l’iscrizione che vi è sopra?”

Dissero: “Di Cesare”.

Disse: “Allora date a Cesare quel che è di Cesare; a Dio quel che è di Dio”.

²⁵⁷ Gli prepararono una trappola, professando di essere Suoi amici. Sembrava che nessuno potesse comprenderLo. Viaggiavano con Lui per un po’, poi si mettevano a discutere con Lui, e se ne andavano. Dicevano: “Oh, bene, pensavamo, pensavamo di certo...” Anche i discepoli dissero: “Pensavamo di certo che questo era Lui che avrebbe...” Anche Giovanni li mandò, Gli chiesero: “Sei Tu Lui, o dobbiamo aspettare un altro?” Capite? Oh, che vita deve aver vissuto, vedete, e sapere ciò! Ma Egli aveva un solo scopo, un solo scopo: fare l’opera di Dio. Molti andarono con Lui, solo per scoprire un punto per intrappolarLo.

²⁵⁸ Ora, spero non sia sacrilego se dico che oggi è lo stesso. Molti entrano e seguono la riunione, solo per trovare un punto, vedere che pregate per qualcuno.

²⁵⁹ Qui, non molto tempo fa, una certa sorella che viene in questa chiesa, si trovava in un’altra chiesa dove Dio stava facendo avvenire di tutto. E questa sorella disse all’altra sorella, disse: “Sai, quell’uomo che potrebbe pregare per i malati”, disse, “deve avere una—una—una vita davvero vittoriosa”. E disse: “Lui deve essere in grado, che la sua famiglia e ogni cosa, sia guarita con una parola parlata, così”. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.]

E capitò che l’altra signora fosse di Jeffersonville. E sono certo che nessun altro debba sapere, se non quello che disse Gesù: “In mezzo alla vostra propria famiglia”, sapete, “il vostro paese”. Proprio così. Ecco perché io... può accadere proprio ora, che sia prossimo, può essere un cambiamento del tempo, capite.

Ed egli disse—disse: “Sapete cosa?” Disse: “Nessuno dei suoi figli può avere un raffreddore, se non che non lo porti da un dottore”. Una povera creatura degradata e illusa in quel modo, vedete, vedete, una donna che voleva solo sbarazzarsene. Disse: “Quando i suoi figli si ammalano, li porta da un dottore”.

²⁶⁰ Chiunque è assennato farà la stessa cosa. Sì. Le persone non riescono a comprendere che la medicina è inviata da Dio. Ebbene, fratelli, se non lo fosse, essa è del diavolo. Certo, che lo è. Dio è dove la medicina non arriverà. Certamente. La medicina è da Dio. “Ebbene”, dite voi, “conosco molti dottori proprio...” Oh, sì, e anch’io conosco molti predicatori allo stesso modo. Non si tratta dell’uomo che se ne sta occupando, si tratta di ciò che essa è. Conosco molti uomini che si occupano della Parola di Dio, che non credono nella guarigione Divina, non credono

neanche in Dio. Esatto. Però se Ne occupano proprio lo stesso. Là fuori ci sono molti uomini con la medicina, e chirurgia, e cose del genere, i quali negano Dio ed ogni altra cosa, ma ce ne sono pure molti che credono a Lui. Perciò se aiuta la gente, essa viene da Dio. Io non devo. . . Stasera non devo prendere quell'automobile e andare a casa. Se voglio posso camminare. Ma Dio mi ha fatto un'automobile, perciò ringrazio Dio per essa. Tutte queste cose vengono da Dio, ma me ne servo saggiamente. Non faccio il pazzo con esse. Capite?

²⁶¹ La stessa cosa, così, che, è tutto, capite. Cercare solo di trovare qualcosa, in questo giovane convertito, per danneggiare il suo nome, il nome de—delle opere di Dio. Capite? Loro volevano danneggiarlo. “Ogni volta che un bambino si sente male, uno dei suoi figli, lui li porta da un dottore”.

Certo, che lo farei. Poi se il dottore non riuscisse. . . Chiederò a Dio di assistere prima che vado là. Poi se il dottore non riesce a fare nulla a riguardo, allora lo porterò su un po' più in alto. Uh-huh. Proprio così. Sissignore.

Oh, proprio lo stesso oggi, essi cercano di trovare da qualche parte una trappola.

²⁶² Egli li conosceva, ma notate, Egli non li rimproverò mai. Andò proprio con loro. Uh-huh. Egli fa ora la stessa cosa. Va proprio con loro, mostra loro la Sua misericordia, proprio così, sebbene agiscano completamente contro di Lui. Perché? Perché Egli li ama. Ed Egli va con loro.

Essi però sono sempre pronti a invitarLo in un caso d'emergenza. Poi vogliono Lui. Essi vogliono. . . Prenderanno in giro qualcuno, che acclama. Prenderanno in giro qualcuno che predica la guarigione Divina, diranno che non ci credono. Essi non sono ancora diventati abbastanza ammalati. Ne ho sentiti molti.

²⁶³ Una donna, morente, proprio mentre salivo di corsa i gradini, proprio qui quando stavo predicando. E l'uomo stava proprio là alla porta, chiamandomi. Lei era passata vicino. Abitava qui in fondo alla strada, e là fuori aveva una mucca. E disse: “Se la mia mucca avesse quel genere di religione che ha Billy, ucciderei la mucca”. In meno di un'ora d'allora, lei fu colpita e portata all'ospedale, una giovane donna bellissima.

E mi precipitai là fuori. Suo marito era cattolico. E loro mi mandarono a chiamare. “Lei sta morendo. E lei è andata. . . Le si gonfiarono gli occhi. Lei disse, ‘Chiamatelo. Chiamatelo. Chiamatelo. Chiamatelo. Presto. Presto’”.

²⁶⁴ E suo fratello corse su e rimase lì alla porta, e aspettò, e aspettò, e continuava a fare cenni per me. E il luogo era pieno zeppo di persone. E dopo un po' qualcuno si avvicinò e mise una nota qui su—sul pulpito. Diceva—diceva: “Qualcuno sta morendo in un ospedale”.

E credo, al Fratello Graham Snelling, dissi: “Prendi il mio posto finché vado”. E lui semplicemente si alzò e diresse i cantici. A quel tempo lui non era neanche chiamato, e per—per predicare. Lui salì a dirigere i cantici.

Ed io uscii e salii nella mia macchina, e mi precipitai là fuori. E proprio mentre stavo salendo i gradini, lei esalò l'ultimo respiro. E, naturalmente, l'intestino e i reni, ogni cosa, funzionano. E corsi là dentro, e le avevano già coperto il volto, e il vapore fuoriusciva in quel modo da ogni parte. E quell'infermiera anziana che stava là, disse: “Fratello Branham, nel suo ultimo respiro ha urlato per te”. Stava cercando di correggerlo, ma allora fu troppo tardi, capite. Sì. Troppo. . . Potreste peccare una volta di troppo, sapete.

²⁶⁵ E lei piuttosto aveva. . . profondo in volto. Aveva dei capelli castano chiaro con riflessi ramati; una donna molto graziosa. E i suoi—suoi capelli tagliati erano tutti arruffati. I grossi occhi marrone erano fuoriusciti, e proprio mezzi chiusi. E le lentiggini sulla faccia erano diventate in un modo tale, in tale sforzo, tanto che sporgevano come delle piccole protuberanze sopra tutta la faccia, e la sua bocca era aperta. Ed io vi andai e la guardai.

E là suo marito stava là, e disse: “Billy, ecco ciò che è stato”. Disse: “Io sono un cattolico. Voglio che tu dica una preghiera per lei, perché lei è andata in purgatorio”.

Io dissi: “Cosa?”

²⁶⁶ Disse: “Di’ una preghiera per lei”. Disse: “Lei è andata in purgatorio. È passata dalla tua chiesa circa due ore fa, e ha detto: ‘Se mai la nostra mucca avesse il tuo genere di religione, lei ucciderebbe la mucca’”. Capite? Disse: “Di’ una preghiera per lei”.

²⁶⁷ Io dissi: “È troppo tardi. Lei avrebbe dovuto purgare la sua anima qui, non fino ad arrivare da qualche altra parte”. Capite? Proprio così. Oh, sì.

Noi però vogliamo Lui sempre nel momento della distretta. Le persone, le ho sentite dire: “Non credo in Dio”. Lasciate che una volta lui si faccia proprio molto male, vedrete Chi invocherà per primo.

²⁶⁸ Anche i Suoi discepoli, una volta quando s’imbatterono in una tempesta. Benché, quando essi Lo videro, avessero un po’ paura di Lui. Non sapevano esattamente cosa Esso fosse. Essi dissero: “È uno spirito”. Ed essi gridarono forte. Ma, tuttavia, tutte le speranze di essere salvati erano perdute, perciò Lo invitarono ad entrare. Sì. Ecco, sempre, sia che siate un po’ diffidenti o no. Quando tutte le speranze sono perdute, voi volete invitarLo ad entrare. Sì. Essi Lo accolsero, perché avevano bisogno di Lui. Proprio così.

²⁶⁹ Sapete, mi sono spesso chiesto, talvolta, ecco per quale motivo arrivano le tempeste. Avete mai pensato a questo? Egli

era posto là e li osservava fino a che ebbero bisogno di Lui, e allora Egli entrò in scena. Perciò, noi possiamo constatare il nostro bisogno di Lui ora. Vediamo che la tempesta sta arrivando, fratello. Schieriamoci con Lui stasera. Schieriamoci con la Sua Parola.

Io—io—io smetto qui.

²⁷⁰ Schieriamoci con Lui. Noi, voi ed io, fratelli, uniamoci con Lui, stasera. La tempesta sta arrivando. E non aspettate finché la piccola barca sia affondata. PrendiamoLo ora dentro la nostra piccola barca.

Potreste guardare a distanza, e dire: “Non riesco a comprendere tutte queste cose, Fratello Branham”.

²⁷¹ Considerate se noi diciamo qualcosa eccetto quello che è nella Parola. Considerate se là c'è qualcosa eccetto quello che Egli ha promesso di fare. Esso per voi potrebbe apparire un po' spettrale, a volte. Pensate: “Oh, my. Non riesco a comprendere Questo”. Ma ci sarà un giorno quando questa vostra vita starà per lasciarvi. Allora non vi sembrerà tanto brutto. Quando voi stessi sapete, che dovete tornare all'Iddio che vi ha creati, allora vorrete accoglierLo. AccogliamoLo ora, prima che la tempesta peggiori più di quella che è.

²⁷² Io Lo voglio nel mio cuore. Lo voglio tanto nella mia vita, finché tutto il mio essere sia saturo; che la mia mente, i miei pensieri, ogni cosa che io sono, sia governato e controllato da Cristo Gesù. Voglio essere così perduto, a—a me stesso, che tutto quello che io so e vedo sia Gesù Cristo.

E voglio venire davanti a voi tutti, se l'Iddio del Cielo vi permette di avere queste cose di cui ho parlato. Quando vengo in mezzo a voi, voglio conoscere Cristo, Lui crocifisso. Voglio conoscere la gloria e le lodi preziose di Dio. Sedermi in mezzo a voi, e sentire un ministro alzarsi e dare la lode a Dio, per quello che ha visto compiuto nella sua chiesa. Un altro, quello che ha visto compiuto nella sua chiesa. Un altro, quello che ha visto compiuto nella sua chiesa.

²⁷³ Ecco esattamente quello che essi facevano. E quando si riunivano e s'incontravano in comunione, in Atti 4 davano il resoconto di quello che Dio aveva fatto *quaggiù*, e quello che Dio aveva fatto *quaggiù*. E Pietro e Giovanni erano stati frustati. E—e—e fecero una promessa che essi... quello che avrebbero fatto a loro se avessero predicato ancora nel Nome di Gesù. E si riunirono con la loro gente, e tutti loro pregarono d'un solo accordo, e pregarono nella volontà di Dio, e citarono la Scrittura. “Perché hanno fremuto le genti, ed hanno i popoli divise una cosa vana?” E dopo ch'ebbero orato, lo Spirito Santo scosse il luogo dove essi erano raunati.

²⁷⁴ Ecco il genere di riunione di cui abbiamo bisogno. Ecco quello che dobbiamo avere, fratelli. Facciamoci fortificare

dalla Parola di Dio, dallo Spirito di Dio, dalla potenza di Dio. E lasciamo così splendere ora le nostre Luci, così da essere come Stefano.

²⁷⁵ Egli si tenne là in piedi, un solo uomo, davanti a quel concilio del Sinedrio, forse, di mezzo milione di uomini, che stavano là. Ognuno di loro gli puntava in faccia il dito d'accusa. Quando quel piccolo individuo camminava là fuori, disse: "Egli splendeva come un angelo". Io non intendo, forse, una luce sul suo volto, in quel modo. Un angelo non deve avere una luce su di sé. Ma un angelo è un uomo o . . . Un angelo è un messaggero e un messaggero che sa ciò di cui sta parlando.

Egli uscì là e disse: "Uomini e fratelli, e padri, i nostri padri in Mesopotamia, come essi furono portati fuori, e Abrahamo", e così via, e avanti fino a *Tal dei tali*. E poi lui arrivò al punto più critico, disse: "Oh, voi gente di collo duro, incirconcisi di cuore e d'orecchie, perché resistete sempre allo Spirito Santo? Come fecero i vostri padri, così fate voi". Egli sapeva esattamente il fatto suo. Ecco perché risplendeva. Non aveva affatto paura. Sapeva in Chi aveva creduto.

²⁷⁶ Anche quando la morte bussò alla porta del cuore di San Paolo. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito—Ed.] E lui disse: "Io so in Chi ho creduto, e son persuaso ch'Egli è potente da custodire il mio deposito per quel giorno". Amen.

²⁷⁷ Il Signore vi benedica, fratelli. Mi dispiace di trattenervi qui fino a venticinque minuti alle undici. So che per voi questo non è consueto. Mi spiace farlo. Ma siete stati davvero cortesi stasera; nessuno di voi se n'è andato. Siete stati seduti e avete dato la vostra totale attenzione.

E confido e spero che, nel mio piccolo discorso frammentato e nervoso, che Dio, lo Spirito Santo, abbia in qualche luogo abbia riversato un piccolo Seme nel vostro cuore, che la potenza di Dio colpirà e Lo porterà alla Vita, proprio come la donna al pozzo, e altri che sono predestinati alla Vita Eterna. Dio vi benedica.

²⁷⁸ Fratello Neville, congederai tu, o quello che vuoi fare? Come fai? Proprio in . . . [Il Fratello Neville dice: "Io pregherei soltanto".—Ed.]

Lo amate? [I fratelli dicono: "Amen".—Ed.] Lo servirete? ["Amen".] Gli crederete? ["Amen".] Amen.

Lo amate? Amen.

Lo servirete? Amen.

Gli crederete? Amen.

Amen. Amen.

Vogliamo cantarlo. Amen.

Amen. Amen. Amen. Amen.

La Bibbia è verace. Amen.
 Io La credo. Amen.
 È la Parola di Dio. Amen.
 Amen. Amen.

Alziamoci.

Amen. Amen. Amen. Amen. Amen.

Signore, noi Ti amiamo. Amen.
 Amen. Amen. Amen. Amen.

Crediamo che stai venendo. Amen.
 Siamo pronti per incontrarTi. Amen.
 Vieni, Signore Gesù. Amen.
 Amen. Amen.

Preghiamo Dio di farci essere sempre al meglio, per servirLo.

Amen. Amen. Amen. Amen. Amen.

Confido che Egli vi benedirà, e vi preserverà, e vi custodirà, e guarderà fra noi, e v'Infiammerà nel Suo Regno, per compiere grandi opere, e aiuti me sul campo finché c'incontreremo ancora.

Amen. Amen. Amen. Amen. Amen.

Pregherò per voi. Pregherete per me?

Amen. Amen. Amen. Amen. Amen.

²⁷⁹ Padre nostro, ci siamo riuniti stasera nel Nome del nobile Signore Gesù, quel diletto e carissimo Nome che noi tutti amiamo e adoriamo. Penso come gruppo di uomini lungo gli anni, per trent'anni o più, ci siamo riuniti in questo piccolo vecchio edificio. Come stavamo intorno a una stufa con i piedi congelati, quasi, e stavamo là con i piedi sopra la stufa, e parlavamo del Signore Gesù.

Penso ad alcuni piedi preziosi che una volta camminavano sopra la terra, che stavano là con quei piedi appoggiati sopra. Penso al vecchio Fratello Seward, il Fratello Sparks, il Fratello George DeArk, molte altre anime preziose che una volta stavano con i loro piedi appoggiati a quella stufa, sono andati avanti ad incontrare il loro Signore stasera, che riposano là nella tomba, aspettando quel grande appello per salire in Alto. Essi hanno combattuto un combattimento. Hanno conservato la Fede. Hanno finito il corso. Ed ora stanno aspettando la corona dei giusti, che il Signore, il Giudice giusto, darà loro in quel giorno.

²⁸⁰ Padre, Dio, quando abbiamo consacrato questa piccola chiesa all'angolo, abbiamo pregato e detto: "Signore Gesù, lascia che stia in piedi e le persone siano in essa quando Tu varcherai i cieli, per venire in quella rapida partenza segreta della Chiesa. Dio, prego che le anime che sono venute a quest'altare, anime

che Ti hanno servito, il Seme del Vangelo che è stato seminato avanti e indietro, e avanti e indietro, e avanti e indietro, qui da una parte all'altra, per trent'anni, per cui crediamo che molte di quelle persone preziose saranno là in quel Giorno, per questi deboli sforzi che noi facciamo, di portare la Parola a quella Vita predestinata. Te ne ringraziamo. E confidiamo, Dio, stasera, che non uno che si presenta ora non sia presente in quel Giorno, coperto dal Sangue, ancorato in Gesù. Concedilo, Padre. Noi confidiamo in Lui.

²⁸¹ Ora dobbiamo incontrarci di nuovo qui domenica mattina, molti di noi. E preghiamo, Dio, che Tu ci verrai incontro e ci spezzerai il Pane di Vita.

Dio, vorremmo ricordare il Fratello Ruddell e il suo luogo lassù, dove quelli stanno soggiornando con lui. Sii con quel prezioso ragazzo, Signore, io prego. Mentre lo vedo salire, vedere questi giovanotti, sento come se essi fossero i miei Timoteo. Io prego, Padre, che Tu voglia benedire il Fratello Ruddell e il suo ministero. Benedici il Fratello Junie Jackson. O Dio, preghiamo che le Tue benedizioni siano su di lui, sul nostro Fratello Crase, sul Fratello Snelling, su quest'altro fratello là che sta prendendo il suo posto, e il Fratello Beeler, e il fratello, tutti questi fratelli qui, Signore, e il Fratello Neville, e ognuno di noi, Signore. Noi preghiamo solo che le Tue benedizioni sorrideranno su di noi, poiché la Tua grazia sarà tutto quello di cui noi abbiamo bisogno, Signore, per andare avanti.

E possiamo mai dimenticare il piccolo commento, stasera. Sebbene quella piccola donna si trovasse là, senza sapere quale sarebbe la fine; ma Gesù aveva bisogno d'attenzione, e lei Gliela stava dando, sì, lavandoGli i piedi. Un qualcosa di trascurato che perfino quelli che asserivano di essere Suoi servitori avevano mancato di farlo, e stavano cercando di prenderLo in giro. Lei però Gli fece un servizio, senza aspettarsi una ricompensa, e là non poteva esserne data una più grande.

²⁸² Dio, possiamo noi fare lo stesso, solo andare proprio avanti e fare il servizio di Dio. E tutto quello che noi bramiamo fare, Signore, è di udire, in quel Giorno: "Ben fatto, Mio buono e fedele servitore. Entra nelle gioie del Signore, che sono state preparate per te sin dalla fondazione del mondo". Dio, concedici di farlo, e custodisci la comunione l'un con l'altro. E possa lo Spirito Santo essere con noi e guidarci e dirigerci in tutto quello che facciamo. E dacci lunga vita, forse, se è possibile, per vedere la Venuta del Signore Gesù. Lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell'amore Cristiano;
La comunione di menti affini
È come quella di Lassù.

Quando ci separiamo,
 Ora ci dà pena interiore;
 Ma saremo ancora uniti nel cuore,
 E sperare d'incontrarci ancora.

²⁸³ La Bibbia ha detto: “Essi cantarono un inno e uscirono fuori”. Dio vi benedica ora, finché vi vedrò di nuovo, domenica mattina, se il Signore vuole. Arrivederci.

²⁸⁴ Jim, stasera non sono arrivato a stringerti la mano. Dio ti benedica. Il Signore vi benedica. 

SCHIERARSI CON GESÙ ITL62-0601
 (Taking Sides With Jesus)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 1 giugno 1962 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
 P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
 P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org